

IL LIBRAIO



Stefania Auci, **L'alba dei Leoni**:
il nuovo capitolo della saga che
ha appassionato i lettori in Italia
e nel mondo

Ameya Gabriella Canovi,
Le stelle non sono mai sole,
per trasformare ogni incontro
in qualcosa di meraviglioso

Una guida per i giovani esploratori
digitali: **Navigare senza paura**
di Sigfrido Ranucci

Illiana Xander, **Love, Mom**:
un romanzo magistrale
e implacabile che è un vero
page-turner

Una scrittura intensa e coraggiosa
per una storia intima e universale
che ha conquistato i lettori:
Tre nomi di Florence Knapp

Due madri, due mondi,
un bambino e l'amore che illumina
gli angoli bui della Storia:
Julia Navarro Fernández,
Il bambino che perse la guerra

ELENA VARVELLO,
La vita sempre:
una storia indimenticabile d'amore,
di guerra e di speranza

VAI SUL SITO
CERCA I LIBRI DI QUESTO NUMERO
LEGGI SUBITO LE PRIME PAGINE
WWW.ILLIBRAIO.IT

VISITA LA PAGINA
WWW.ILLIBRAIO.IT/REGISTRAZIONE
O INQUADRA IL QR CODE



SCARICA GLI SPECIALI ONLINE IN PDF
ACCEDI A CONSIGLI DI LETTURA PERSONALIZZATI
ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER PERSONALIZZATE
ABBONATI ALLA RIVISTA E RICEVILA GRATIS A CASA
AGGIORNA I DATI DELL'ABBONAMENTO
DIVERTITI CON SFIDE E QUIZ LETTERARI

GESTISCI IL TUO ABBONAMENTO

RICEVI LA NOSTRA RIVISTA A DOMICILIO
MA VUOI CAMBIARE INDIRIZZO DI RICEZIONE,
NOMINATIVO O ANNULLARE L'ABBONAMENTO?
È SEMPLICE E VELOCE!

VAI SU: WWW.ILLIBRAIO.IT/LA-RIVISTA

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano
il 23/06/2003 al n. 399 • Anno XXIII numero 1 •
In copertina: Elena Varvello © Federico Botta
• Direttore responsabile: Stefano Mauri • Coordinamento: Elena Pavanetto • Redazione: Lucia Tomelleri • Progetto grafico e impaginazione: Elisa Zampaglione DUDOTdesign • Finito di stampare per conto del Gruppo editoriale Mauri Spagnol nel mese di febbraio 2026 da Grafica Veneta S.p.A. di Trebaseleghe (PD) © Gruppo editoriale Mauri Spagnol, 2026



NARRATIVA

2 Auci

- 4 Sotto Yambao
6 Bergman
7 Kim
- 8 Varvello**
- 10 Rossetti
11 Arpaia
11 Chalandon
- 12 Knapp**
- 14 Mauro
15 Bellomo
15 Basso
16 Nardi
16 Davidsson
17 Ricolfi
17 Ota
17 Giordano
17 Carson
20 Pacifico
20 Pecoraro
30 Droit

- 32 Newman
32 Boyt
34 Snow White
34 Red
34 Gilmore
37 Barrouk
37 Lerner

38 Navarro Fernández

- 39 Sapin-Defour

AVVENTURA, AZIONE, FANTASY, GIALLI E THRILLER

- 7 Watteaux
22 Lalami
23 Lanzotti
- 24 Xander**
- 26 Giotti
28 Deaver, Maldonado
29 Kaukonen
34 Clark
35 Rose
36 Marsons
36 Bryndza
36 Gibney
37 Adams
43 Ferraris

SAGGI

- 18 Colombo
19 Wales
33 Temelkuran
33 Minerva
33 Nicòtina
35 Topol
42 Korb

MEMOIR, VARIA E POESIA

21 Canovi

- 23 Valls Boix
23 Kaur
31 McIntyre
31 Patterson, Leddin
31 Bank Station
35 Schiff, Calvin
39 Trapanese
42 MacDonald
42 Beasley
43 Murphy
43 Josephson

RAGAZZI

- 40 Tamborini
40 Festa
40 Franzoso

41 Ranucci

ASSAGGI DI LETTURA

- 44 *L'incartatrice di arance*
di Barbara Bellomo
45 *Momenti di gioia imperfetta*
di Catherine Newman
46 *La vita sempre*
di Elena Varvello
47 *Love, Mom*
di Iliana Xander

Nei libri ci aspetta una vita migliore

di Stefano Mauri

Il Gruppo editoriale Mauri Spagnol, che pubblica *Il Libraio*, ha compiuto vent'anni e ha voluto verificare la relazione tra lettura di libri e felicità commissionando una ricerca al Dipartimento di Economia dell'Università Roma Tre - CeSMeR. I risultati sono andati oltre le attese. Si è scoperto un enorme influsso benefico della lettura dei libri, un potere rigenerativo e riparativo, uno sviluppo di maggiore felicità e capacità empatica, un contributo al benessere individuale, una passione per i giovani lettori, tra le attività del tempo libero pari solo allo sport. *Il Libraio* ha alle spalle almeno 50 tra editori, direzioni editoriali e editor che cercano in tutto il mondo libri che, per una ragione o per l'altra, valga la pena pubblicare. Solo in Europa ogni anno si pubblicano più di 500 mila libri, in più circa 20 mila manoscritti in italiano vengono sottoposti alle nostre case editrici da ogni parte d'Italia. In nome e per conto dei lettori – diversi sono i lettori, diversi i gusti delle case editrici – viene dunque scelto cosa pubblicare ogni anno dagli editori senza pregiudizi, censure (ahimè sempre più spesso invocate senza rifletterci troppo), snobismi. Dunque *Il Libraio* vuole spiegare le ragioni per le quali quei libri tra i tanti hanno meritato di vedere la luce. Il fatto che molti degli autori e delle autrici oggi più amati e gli esordi di maggior successo siano stati tenuti a battesimo in queste pagine ci conferma di aver scelto bene cosa sottoporvi tra gli 80 mila libri che ogni anno si pubblicano in Italia. Aiutarvi a leggere bene e tanto – che si tratti di saggi eruditi o di romanzi che appassionano alla lettura giovani lettori o lettrici – è, alla fine, il nostro scopo. Vediamo dunque alcune tra le novità più interessanti di questo numero. Elena Varvello, una delle autrici italiane più apprezzate all'estero, ci regala *La vita sempre*, una grande storia d'amore e di guerra, ma soprattutto un libro sulla resistenza ostinata della vita alla Storia, sulla forza dei legami quando tutto sembra crollare. Attesissima, Stefania Auci torna alle origini della saga dei Florio con *L'alba dei Leoni*, restituendo il senso profondo di un inizio: non solo la nascita di una famiglia, ma l'atto fonda-



tivo di un destino collettivo, fatto di lavoro, ambizione, orgoglio e memoria. Il tema delle scelte e delle loro conseguenze attraversa *Tre nomi* di Florence Knapp, un esordio folgorante che mostra come un gesto apparentemente banale – dare un nome a un figlio – possa aprire vite diverse. Scelte che diventano riscatto e coraggio anche nel romanzo storico di Barbara Bellomo, *L'incantatrice di arance*, dove l'inventiva e il talento femminile si misurano con un mondo che spesso non concede spazio alle donne. Non mancano i romanzi capaci di avvincere. *Love, Mom* di Iliana Xander è un romanzo implacabile, dove la verità ci sorprende capitolo dopo capitolo. Faticavo davvero a staccarmene e ho capito perché più di 200 mila giudizi positivi ne hanno consacrato l'autopubblicazione negli Stati Uniti.

Anna non dimentica di Adriano Giotti conferma la vitalità del thriller italiano, che ha ancora molto da dire, mentre la ripubblicazione di *Un caso complicato per l'avvocato Ligas* di Gianluca Ferraris restituisce ai lettori un noir di qualità, da riscoprire. *Momenti di gioia imperfetta* di Catherine Newman racconta invece emozioni più intime, quotidiane, appunto imperfette, ma proprio per questo autentiche. Francesco Pecoraro, con la sua prosa inconfondibile, affida a *La fine del mondo* una riflessione radicale sul tempo e sul declino di una civiltà che fatica a riconoscersi.

La relazione con gli altri – e con se stessi – è al centro di *Le stelle non sono mai sole* di Ameya Gabriella Canovi: un invito a pensare agli incontri come luoghi di trasformazione, spazi in cui la fragilità non è una mancanza ma una possibilità. Infine, Gherardo Colombo, in *La giustizia italiana in 10 risposte*, offre uno strumento chiaro e necessario per comprendere il funzionamento della giustizia e il senso profondo delle regole democratiche, chiamando i lettori a una cittadinanza più consapevole anche alle soglie di un referendum molto controverso. Ma queste sono solo alcune tra le numerose proposte di questo numero: come sempre, a voi la scelta. E buone letture!

Il nuovo, imperdibile capitolo della saga che ha appassionato i lettori in Italia e nel mondo

Il più grande fenomeno editoriale degli ultimi anni: oltre 1 milione e mezzo di copie vendute

1772. Bagnara Calabria è un pugno di terra rubato alla montagna, stretto tra rocce e mare. Scuro, compatto, chiuso. Ma è così, ed è la casa della famiglia Florio. Niente è facile, per loro, ogni cosa deve essere difesa con fatica e determinazione: dalla forgia di Vincenzo, uomo duro come il ferro che lavora, all'amore che Rosa, sua moglie, ha per i tanti figli che ha avuto e per i tanti che ha perso. Una vita fondata sull'orgoglio del proprio nome, sulla certezza che il presente è, insieme, un'eco del passato e la promessa del futuro. Almeno finché non arriva il destino a spezzare quei fili che sembravano così saldamente intrecciati: prima la fuga di un figlio, ribelle e sognatore, e la sua scoperta

che la libertà è esaltante, ma si paga a caro prezzo; poi la natura, più matrigna che madre, che in pochi istanti sgretola case, uomini e speranze; e infine un sogno nuovo, lontano da Bagnara, in un'isola dove ci sono soldi e potere... Perché, nel 1799, quando Paolo e Ignazio Florio arrivano a Palermo, non sanno quale sarà il loro destino, ma sanno cosa sono stati. Hanno lottato contro un padre che li voleva schiavi, contro la

disperazione di chi ha perso tutto, contro le ombre delle persone amate e perdute. Una consapevolezza che segna l'intera storia dei Florio, dall'inizio alla fine. E questo è l'inizio. Questa è l'alba dei Leoni di Sicilia.

La storia dei Florio ha un inizio e una fine. Questo è l'inizio che mancava.

Stefania Auci



© Zampedivere

è nata a Trapani, ma vive da tempo a Palermo, dove lavora come insegnante di sostegno. La sua passione per la trascinante, incomparabile vitalità della famiglia Florio l'ha spinta a scrivere *I Leoni di Sicilia*, che narra le vicende dei Florio fino alla metà dell'Ottocento, un romanzo salutato da uno straordinario successo, anche internazionale – è stato tradotto in 42 Paesi e ne è stata tratta una serie televisiva –, e poi *L'inverno dei Leoni*, che ha spalancato le porte del mito dei Florio fino agli anni '20 del Novecento, illuminando un'epoca ricca di fascino e di contraddizioni. In *L'alba dei Leoni* racconta finalmente le radici di questa famiglia, il percorso tormentato e straordinario che la porta da Bagnara Calabria a Palermo, e gli avvenimenti che hanno segnato per sempre il suo destino.

DAL LIBRO



Vincenzo dà le spalle al mare.
«Che nome gli vuole dare?»

«Ha pregato san Francesco di Paola durante il parto e, siccome un figlio che si chiama Francesco lo avete già, questo Paolo lo vuole chiamare», risponde Mimma.

Vincenzo fa cenno di sì. «Paolo Florio», dice. È un buon nome. Un nome da persona onesta.

«La leonessa di Sicilia è pronta a tornare, rompendo il lungo silenzio.»

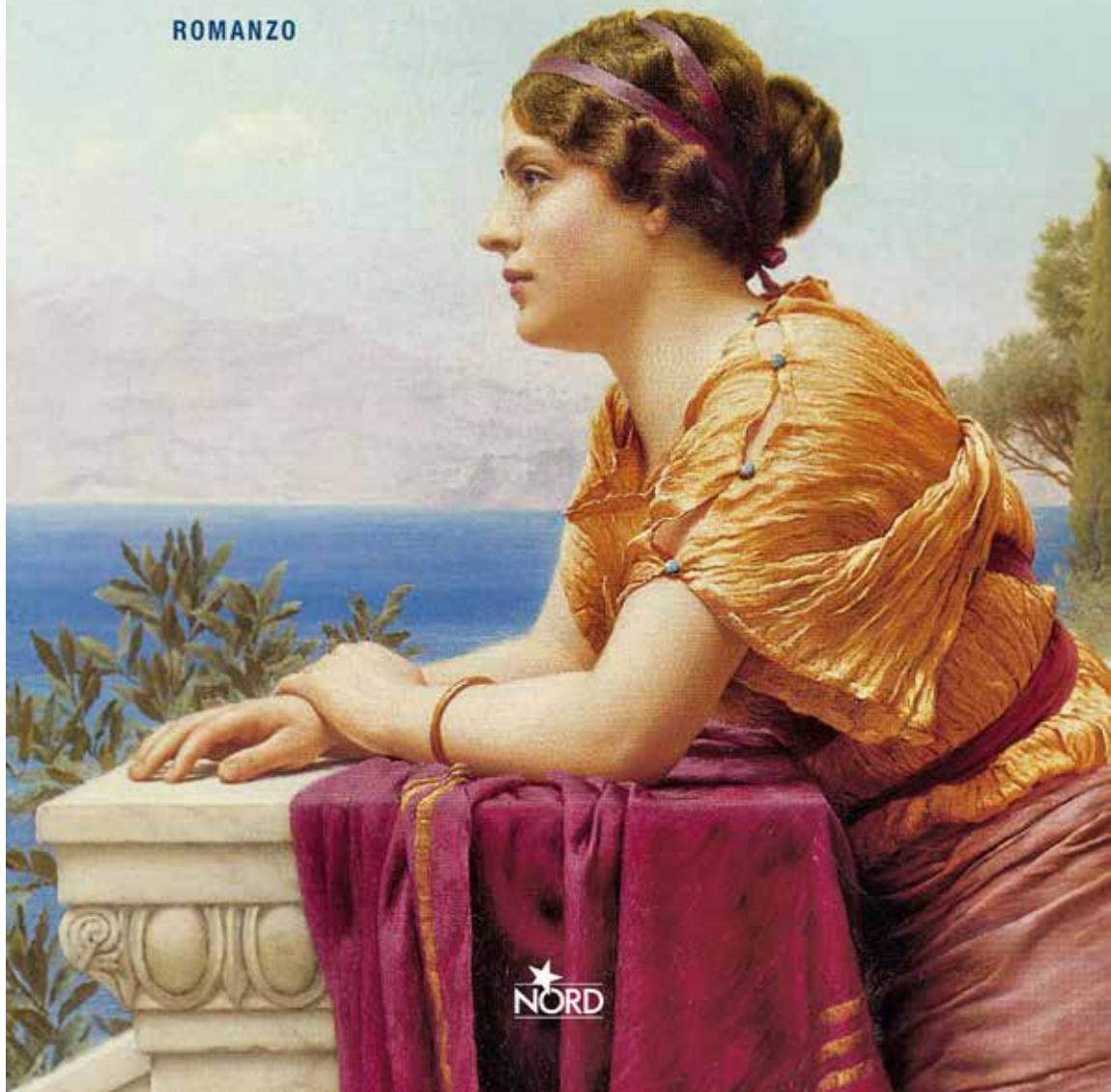
Robinson - la Repubblica

STEFANIA AUCI

L'ALBA DEI LEONI

LA SAGA DEI FLORIO

ROMANZO



NORD

Tra fantasy, mystery e romance un romanzo unico, subito in classifica in Inghilterra e negli Stati Uniti

Esiste un posto, a Tokyo, che solo chi si è perso può trovare. Un negozio che offre il bene più prezioso che esista: la pace dell'anima. Per ottenerla bisogna dare in cambio i propri rimpianti. Brandelli di un passato doloroso che vengono dimenticati da chi li cede e rivenduti come materiale magico. È un compito di grande responsabilità, di cui finora si è sempre occupato il signor Ishikawa. Adesso però lui è andato in pensione e, il primo giorno come nuova proprietaria, sua figlia Hana si ritrova con il locale a soqquadro, il padre scomparso e il rimpianto più prezioso rubato. Proprio in quel momento, entra nel negozio Keishin, un giovane scienziato che, al contrario di tutte le persone che lo hanno preceduto, non chiede nulla per sé, anzi offre a Hana il suo

aiuto. È un legame speciale, quello che si crea tra Hana e Keishin, che insieme attraversano lo specchio d'acqua nel giardino del negozio e si avventurano nel regno dei rimpianti, un mondo magico e sorprendente, dove si viaggia su cigni di carta e le nuvole ospitano mercatini notturni. Eppure pian piano Hana e Keishin iniziano a notare ombre nascoste tra le meraviglie, incubi in agguato tra gli incanti. C'è qualcosa di oscuro dietro quella facciata da sogno, qualcosa che ha a che fare con Keishin e con una verità pericolosa e terribile, che Hana ha giurato di non rivelare mai a nessuno.

Ma, quando la sua vita e quella di Keishin saranno in grave pericolo, Hana dovrà decidere se restare fedele a quel giuramento o rinunciare a tutto ciò che conosce per svelare il segreto del loro destino.

**Samantha Sotto
Yambao**

vive a Manila. *Water Moon* è il suo primo romanzo pubblicato in Italia.

Tra mercati sospesi sulle nuvole e origami che prendono vita, due ragazzi affronteranno l'impossibile per svelare il segreto del loro destino.

“

«Avvincente e sognante, con un'atmosfera che ricorda una produzione dello Studio Ghibli.»

The Guardian

«Un viaggio attraverso un mondo fatto di pura meraviglia e amore.»

Booklist

SAMANTHA SOTTO YAMBAO

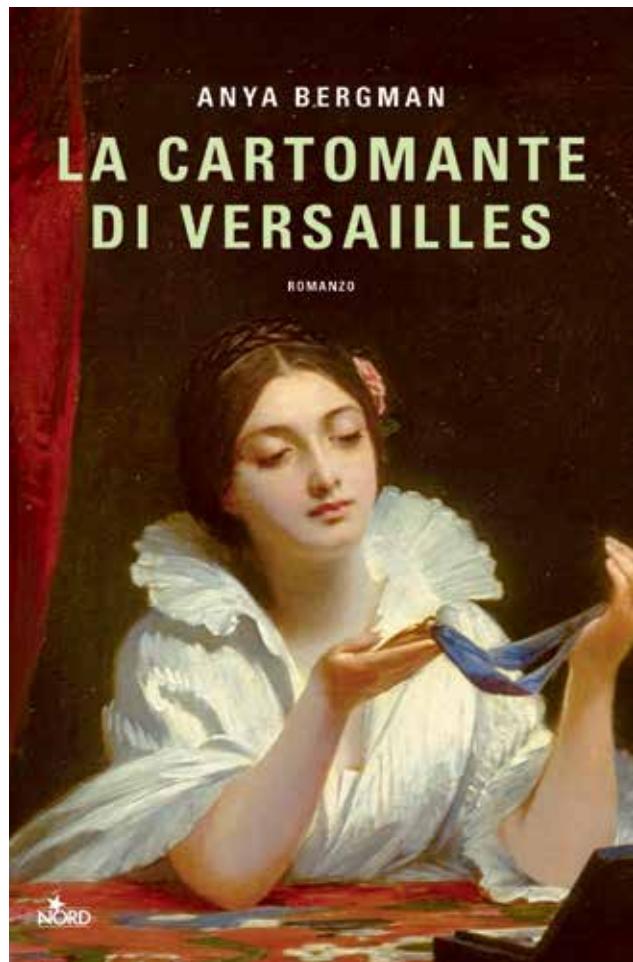
W A M T E O R N

romanzo

Uno specchio d'acqua
apre una porta
su un mondo pieno
di meraviglie,
dove si dimenticano
dolori e rimpianti.
Ma tutto
ha un prezzo.

NORD

Lei può leggere il futuro: ma riuscirà a cambiare la Storia?



“

«I lettori che amano la narrativa storica adoreranno questo romanzo originale, vivace e coinvolgente.»

The Times

Giovane orfana dall'animo ribelle, Marie-Anne-Adélaïde Lenormand ha sempre coltivato in segreto un dono speciale: percepire il futuro delle persone. Ma ora è il suo, di futuro, a essere un'inconnuta. Dopo essere stata espulsa dall'istituto in cui è cresciuta, e per sottrarsi a un matrimonio combinato dal patrigno, Adélaïde fugge a Parigi dove, grazie al suo talento e alla protezione della zia, stimata modista dell'aristocrazia, riesce a farsi notare da alcune figure chiave della corte di Versailles, fino a essere ammessa alla presenza di sua maestà Maria Antonietta. Disperata per la salute cagionevole del suo primogenito, la regina trova conforto nella lettura dei tarocchi e subito include Adélaïde nella cerchia ristretta di cortigiani al suo servizio, come cartomante di fiducia. Un'ascesa verti-

ginosa, che rende l'indovina celebre in tutta Parigi, al punto che alla sua porta si presentano varie donne per proporsi come assistenti. E una di loro colpisce subito Adélaïde. Scappata dall'Irlanda per amore, Caitlín Molloy è come lei una ragazza indipendente, sfrontata, coraggiosa. Ben presto Adélaïde e Caitlín non solo diventano socie, ma tra loro s'instaura un rapporto di profonda complicità e amicizia. I tempi però sono inquieti e tutto sta per cambiare. Quando la Rivoluzione divampa, le due donne si ritrovano su fronti opposti. Caitlín, spia al servizio dei giacobini, trama per abbattere la monarchia, mentre Adélaïde rimane fedele alla regina e non esiterà a mettere la sua stessa vita in pericolo per salvare dalla furia omicida l'erede al trono di Francia...

Anya Bergman

Anya Bergman vive in Irlanda e insegna scrittura creativa presso la Edinburgh Napier University, dove ha conseguito un dottorato di ricerca. Dopo aver raggiunto il successo internazionale con *Il sussurro del fuoco*, è stata la sua passione per la lettura dei tarocchi a farle conoscere l'affascinante figura di Anne Marie Lenormand e a ispirarle la scrittura di questo suo secondo romanzo.

Un magistrale giallo storico sullo sfondo della Parigi effervescente e contraddittoria degli Anni ruggenti

Michaëla Watteaux,

oltre a scrivere e dirigere documentari e film, in particolare sulla condizione femminile e sul soffitto di cristallo che ostacola le donne, inseagna tecniche di sceneggiatura e regia. Questo è il suo primo romanzo pubblicato in Italia ed è arrivato finalista al prestigioso Prix Maison de la Presse e ha vinto il Prix du Roman Noir Historique.

Parigi, 1925. Tra cabaret, locali di lusso e fervore artistico, la città vive una nuova era. Simbolo di questo progresso è la Centrale Gutenberg, grande centralino telefonico che dà lavoro a decine di ragazze finalmente libere di esprimersi fuori dalle mura domestiche. Ma questo sogno rischia d'infrangersi quando due di loro vengono trovate assassinate, il volto sfigurato e coperto da una maschera come quelle dei soldati sfregiati durante la Grande guerra. Il principale sospettato è Mangrin, un reduce segnato nel corpo e nell'anima, custode della Gutenberg. Ma l'ispettore Paul Varenne, veterano disilluso e malvisto dai superiori per l'anticonformismo e la testardaggine, dubita della colpevolezza dell'uomo e avvia un'indagine che svela un intrigo ben più profondo. Con l'aiuto della psicanalista Mathilde de Villedieu, Varenne attraversa i lati più oscuri della società parigina e scopre una verità che tocca i vertici del potere, pronti a tutto pur di occultarla.



Dopo il successo di *Come tigri nella neve*

Juheá Kim

è nata in Corea, cresciuta a Portland, negli Stati Uniti, e attualmente vive a Londra. È autrice di best-seller internazionali tra cui *Come tigri nella neve*, scelto per il BBC World Book Club e vincitore del premio Jasnaja Poljana, il più importante riconoscimento letterario russo promosso dalla Casa Mu-seo di Lev Tolstoj.

Natalia Leonova ha sempre sognato di essere una stella del balletto. Quando viene ammessa al prestigioso Bol'soj, si rende conto però che la strada è fatta di prove massacranti, competizione feroce e il peso delle aspettative della madre, prodigo della danza le cui ambizioni sono state infrante per la scoperta della gravidanza. Ma soprattutto Natalia incontra due uomini che, nel bene e nel male, segneranno per sempre il suo destino: Saša, il suo grande amore, e Dmitrij, il suo spietato rivale. In una gloriosa danza di sotterfugi e bugie, i tre spingeranno la loro arte oltre il limite, mettendo in scena spettacoli sublimi per poi distruggersi a vicenda. Anni dopo, Natalia è il fantasma della ballerina che è stata: un infortunio ha interrotto la sua carriera, trascinandola in una spirale di alcol e pillole. Almeno finché una vecchia conoscenza non le offre l'occasione di tornare sul palco. Natalia sarà costretta a fare i conti con il passato e a decidere se valga la pena di lottare ancora per la sua passione. Solo così riuscirà a imparare finalmente a danzare non per dovere, né per sfida o per amore, ma solamente per sé stessa.



Da una grande voce della narrativa italiana, una storia indimenticabile d'amore, di guerra e di speranza

Francesco è un ragazzo bello, incorreggibilmente bugiardo, pieno di vita. Diventerà un uomo dal fascino sfrontato e irresistibile, un seduttore, un giocatore d'azzardo che crede nella fortuna amica, un disertore, un fuggiasco. Teresa, al contrario, è nata in una «via di pezzi», grandi occhi scuri e spalle esili ma volontà di ferro. Diventerà una studentessa serissima, la sola del suo cortile a diplomarsi, una giovane donna che tiene a bada i propri sogni. I due non potrebbero essere più distanti, epure si attraggono per quell'impeto della vi-

ta che sovrasta ogni cosa, anche il fascismo, anche la guerra, anche la povertà. Con la forza della grande letteratura, Elena Varvello

costruisce un romanzo struggente, il racconto di un amore e insieme un affresco di voci, di storie e destini, un confronto serrato con la memoria e i non detti, e ci regala personaggi indimenticabili, pieni di coraggio e ribellione, di desiderio di

libertà. *La vita sempre* è la storia della vita che tenta di resistere alla Storia. E che dovunque e sempre alza la sua canzone al cielo, una canzone d'amore.

La storia della vita che tenta di resistere alla Storia. E che dovunque e sempre alza al cielo la sua canzone d'amore.

Elena Varvello



© Federico Botta

è nata a Torino, dove è docente presso la Scuola Holden. Ha pubblicato le raccolte di poesie *Perseveranza è salutare* e *Atlanti*. Con la raccolta di racconti *L'economia delle cose* (2007) ha vinto il Premio Settembrini e il Premio Bagutta Opera Prima, ed è stata selezionata dal Premio Strega. Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, *La luce perfetta del giorno*. Il secondo romanzo, *La vita felice* (2016), tradotto in numerosi Paesi, è stato uno dei libri di narrativa straniera più venduti in Gran Bretagna nel 2018. Nel 2020 è uscito *Solo un ragazzo*.

“

«Molta maestria, molto controllo, ma anche molta autenticità che preme.»

Alessandro Baricco

«Una scrittura sapiente e con un raro senso della misura.»

Nicola Lagioia

«Polvere da sparo narrativa. I suoi personaggi non solo sono vivi, ma danzano.»

Marco Missiroli

«Fatti da parte, Ferrante: è arrivata una nuova Elena.»
The Independent



Elena Varvello
La vita sempre



GUANDA
NARRATORI

Due generazioni diverse, la stessa rabbia e un legame inaspettato nella confusa Italia di oggi



Ilaria Rossetti

è nata a Lodi nel 1987. Nel 2007 ha vinto il Premio Campiello Giovani con il racconto *La leggerezza del rumore*. Ha scritto i romanzi *Tu che te ne andrai ovunque* (2009), *Happy Italy* (2011), *Le cose da salvare* (2020, Premio Neri Pozza, Premio Salerno Libro d'Europa e Premio Lugnano), *La fabbrica delle*

ragazze (2024, Premio Acqui Storia e finalista al Premio Biella Letteratura e Industria), e i saggi *Stig Dagerman. Il cuore intelligente* (2021) e *Parole. Dire la cosa giusta, o l'arte dell'esattezza* (2023). Tiene corsi e laboratori di scrittura e narrazione, e dal 2022 insegna alla Scuola Holden di Torino.

Nel 1937 Abele ha diciott'anni ed è un soldato nell'impresa coloniale fascista: il regime per lui rappresenta la speranza di poter aprire un suo forno e diventare panettiere come suo padre. L'Etiopia è la terra dell'avventura e della conquista, e quando tutto finisce e si ritorna a casa, sconfitti, Abele si scontra con la realtà: il Novecento corre e bisogna stare al passo, è una freccia lanciata verso il boom economico, i supermercati che arrivano anche in provincia, la legge sul divorzio e le donne che reclamano la parità dei diritti. Il tempo passa e Abele invecchia coltivando un astio profondo verso un mondo che non ha mantenuto nessuna delle sue promesse: la

rabbia è il suo modo per sopravvivere, l'ideologia l'unica lettura della realtà in grado di spiegargli di chi è la colpa. Così è anche per Ludovica, trentenne che si trascina in un presente faticoso, sentendosi invisibile e tradita dalle generazioni precedenti. Finché non incontra Abele, ormai centenario, grazie a Idea Sociale, un gruppo neofascista che sembra prendersi cura di coloro che stanno ai margini, che sa comprendere e indirizzare il rancore, la solitudine. Ma è proprio in questo inaspettato legame che si apre una possibilità per fare i conti con sé stessi, con la propria memoria e le proprie paure, e forse per mettere finalmente tutto in discussione.

DAL LIBRO



«Di tutto, delle innumerevoli storie che si potrebbero raccontare, questa. Che inizia con un uomo di nome Abele davanti a un elefante in gabbia, un uomo che lo sa: da sempre esistono cose gigantesche prive di potere, i grandi alberi del mondo abbattuti dagli uomini, i grattacieli sgretolati dalla forza dei terremoti; certi amori respinti, che si lasciano spegnere.

E
molti
troppi
sogni.»

Profetica e di grande attualità, una storia che ci racconta il futuro prossimo

Bruno Arpaia, romanziere, giornalista, consulente editoriale e traduttore di letteratura spagnola e latinoamericana, per Guanda ha pubblicato numerosi romanzi e saggi tra cui ricordiamo: *L'angelo della storia* (Premio Selezione Campiello 2001, Premio Alassio Centolibri – Un autore per l'Europa 2001), *Il passato davanti a noi* (Premio Napoli e Premio Letterario Giovanni Comisso 2006), *L'energia del vuoto* (finalista al Premio Strega 2011 e vincitore del Premio Merck Serono), *L'avventura di scrivere romanzi*, con Javier Cercas. I suoi libri sono tradotti in molte lingue.

L'avventura dei personaggi del fortunato *Qualcosa, là fuori* non è finita, sebbene continui in uno scenario completamente diverso: dopo l'estenuante migrazione attraverso un'Europa devastata dalla crisi climatica, Marta, sua figlia Sara e il giovane Miguel sono riusciti ad arrivare in Scandinavia, dove le condizioni climatiche permettono ancora una vita civile organizzata. Accolti nella casa di Ahmed, i tre si illudono di essere in salvo. Purtroppo per loro, non è così. L'intelligenza artificiale esercita una sorveglianza soffusa e totale sulla popolazione, suddivisa in caste. Al vertice regnano i cittadini A, con neurochip impiantati nel cervello, con vite più lunghe e capacità fisiche che li rendono superiori a tutti gli altri. Quando i disastri climatici e la prolungata siccità cominciano a intaccare le risorse alimentari, i cittadini C, rigidamente confinati in città satellite di baracche improvvisate e abbandonati a sé stessi, si ribellano. Mentre le condizioni di vita si fanno sempre più proibitive, Marta, Sara e Miguel si uniscono alla Resistenza e si preparano all'ultimo sforzo...



Il libro più personale e politico di uno dei più importanti scrittori francesi

Sorj Chalandon

(1952) è scrittore e redattore del settimanale francese *Le Canard enchaîné*. Dal 1974 al 2007 ha lavorato come reporter per il quotidiano *Libération*, seguendo alcuni tra i maggiori conflitti internazionali degli ultimi decenni. Guanda ha pubblicato *Il mio traditore*, *Chiederò perdono ai sogni* (Grand Prix du Roman de l'Académie française), *La quarta parete* (Prix Goncourt des lycéens, Prix le Choix de l'Orient, Prix des Libraires du Québec, Premio Terzani), *La furia* (Prix Eugène Dabit du roman populiste 2024).

A 17 anni, Sorj Chalandon lascia Lione e una famiglia segnata da un padre violento, portando con sé solo una banconota donatagli dalla madre, un sacco a pelo e una cartolina raffigurante il *Libro di Kells*, un manoscritto miniato del IX secolo. Saranno quella cartolina e quel libro a concedergli l'accesso a un'identità altra, e il nome Kells diventerà il suo scudo e la sua speranza. A Parigi, completamente solo, trascorrerà quasi un anno nella completa miseria, fino all'incontro con dei militanti dell'estrema sinistra, che farà della solidarietà il suo nuovo credo. Ma cosa accade quando gli ideali crollano, i legami si spezzano, e la lotta si trasforma in violenza? Una tragica vicenda metterà di nuovo tutto in discussione, e Kells sarà costretto ancora una volta a scegliere quale strada percorrere.



Sorj Chalandon sarà il protagonista della 32ª edizione del Festival Dedica, a Pordenone dal 14 al 21 marzo: una settimana di incontri, spettacoli, mostre e dialoghi sulla vita e l'opera dello scrittore.

**Sorj Chalandon
Il libro di Kells**



Può un nome determinare il corso di un'esistenza?

L'esordio più venduto in Inghilterra nel 2025 e il migliore romanzo secondo la critica internazionale, in corso di pubblicazione in tutto il mondo

Mentre fuori il vento spezza i rami degli alberi, il pianto di un neonato riempie di vita la stanza. È nato il figlio di Cora e lei, finalmente, può cullarlo. Ma non è solo una notte di nascita e tempesta. È una notte di decisioni. Il bambino ha bisogno di un nome, ma Cora esita. La scelta più semplice sarebbe chiamarlo Gordon, il nome del padre e di tutti i maschi della famiglia. Il nome che il marito vorrebbe imporre. Eppure, Cora sente che non è la decisione giusta. Potrebbe chiamarlo Julian, un nome che le è sempre piaciuto per il suo significato: Padre del cielo. O accontentare la primogenita Maia che le ha suggerito Bear. Il mattino dopo, la bufera è passata. Cora, invece, sente ancora infuriare dentro di sé lo stesso vento che ha messo sottosopra la città. Mentre va all'anagrafe, ferma il passeggiino sotto una quercia e stringe forte la mano di Maia. Gordon, Julian, Bear. Cora deve decidere se assecondare la volontà di suo marito o ribellararsi.

Tre nomi, tre esistenze diverse: perché un nome può cambiare un'intera vita.

In tre scenari alternati, la madre dà al figlio un nome diverso. Una scelta che comporta tre vite differenti. Una decisione che innescia infinite possibilità. Perché un nome non è mai soltanto un nome. Può essere dono, eredità, promessa; oppure trasformarsi in vincolo, marchio, condanna. Può proteggere o ferire. Può esprimere amore o potere.

E può cambiare un'intera esistenza. Da mesi, *Tre nomi* è ai vertici delle classifiche inglesi. Ha conquistato la critica più autorevole, i librai, che l'hanno scelto come libro dell'anno, e soprattutto i

lettori, che lo hanno amato scatenando un passaparola inarrestabile. Questo romanzo ci spinge a riflettere sulle conseguenze delle nostre scelte e su come il nome dato a un bambino possa influire sul suo futuro. Con una scrittura intensa e coraggiosa, Florence Knapp ci trascina in una vicenda insieme intima e universale: il coraggio di prendersi le proprie responsabilità, la felicità della condivisione, la forza dei legami.

Florence Knapp

vive appena fuori Londra con il marito e un cane. I due figli hanno ormai lasciato il nido. *Tre nomi* è il suo romanzo d'esordio e sarà tradotto in venticinque Paesi.

“

«Il miglior romanzo d'esordio da anni a questa parte. Florence Knapp ha avuto un'idea geniale.»

Sunday Times

«Dovete assolutamente leggere questo libro.»

The Times

Florence Knapp

TRE NOMI

romanzo

**Tre nomi.
Tre strade.
Una sola vita.**



Garzanti

Finalmente in libreria il romanzo che i lettori chiedono da mesi

Una storia dove trionfa l'amore che resta



«Non insegno la perfezione, ma la bellezza disarmante nascosta nei gesti semplici che condivido solo con te.»

DAL LIBRO

Marisol stringe tra le mani il ciondolo che porta al collo. Un girasole dorato, custode di un passato che non vuole ricordare. Nei momenti in cui l'aria sembra farsi più sottile, le sue dita cercano quel piccolo simbolo. Il sollievo che le provoca quel gesto è un soffio senza odore. Come il profumo di un girasole: invisibile e silenzioso. Perché il girasole, a differenza delle rose o della lavanda, non lascia tracce nel vento. Vive di luce, si orienta verso il sole con fede cieca. Si dona a chi ha il cuore aperto per riconoscerlo. Marisol è come un girasole. La sua vita è fatta di routine e silenzi. È così che nasconde il proprio dolore e un segreto che non l'abbandona mai. Fino a quando, sul lungomare, incontra Angelo, un fotografo capace di vedere oltre le app-

arenze. E qualcosa inizia a cambiare. Grazie a post-it lasciati sotto una ruota panoramica, lettere scritte a mano e semplici attenzioni, Marisol scopre un amore puro, senza tempo e senza pretese. Un amore che non si esibisce, ma si manifesta nei piccoli gesti. Uno sguardo che aspetta, una carezza che resta, una presenza che non scompare quando Angelo non c'è. Marisol capisce che, per la prima volta, qualcuno si è accorto di lei. Ma poi il passato torna a bussare con le sue ombre e lei deve imparare a fidarsi della luce. A riconoscere che esistono legami che non hanno bisogno di essere spiegati, ma solo vissuti. Perché certi amori sono come il profumo di un girasole. Non si possono afferrare. Eppure, sono impossibili da dimenticare.

Cabriele Mauro



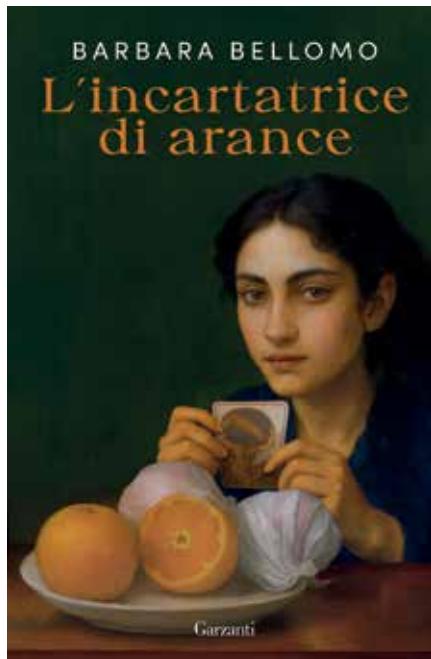
è nato a Ugento, nel cuore del Salento, nel 1994, e oggi vive a Rimini. Scrive per non dimenticare che dietro ogni storia c'è un cuore che batte. Ama raccontare gli incontri che cambiano il destino, le attese che scavano nell'anima, le fragilità che si trasformano in forza. *Amore al profumo di girasole* è il suo grido di speranza, una lettera aperta a chi non smette di credere nella felicità, anche quando sembra perduta.

«Bellomo conosce il segreto racconto del tempo.» Donato Carrisi

Barbara Bellomo,

laureata in Lettere, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia antica e ha lavorato per diversi anni presso la cattedra di Storia romana dell'Università di Catania. Attualmente insegna in una scuola superiore. Con Garzanti ha già pubblicato *La biblioteca dei fisici scomparsi*.

Catania, 1906. Tra i banchi del mercato, in un brulicare di suoni, profumi e colori, Rosetta lavora dall'alba al tramonto. Ha solo sedici anni e sogni che per ora restano chiusi in un cassetto, che prova a riaprire solo quando è con Michele, un giovane contadino dagli occhi verdi. È lui a parlarle di una nuova varietà di arance, più resistenti se avvolte nella carta oleata. Quando Rosetta inizia a lavorare nella stamperia Campione e scopre una macchina capace di stampare immagini su una carta simile, intuisce che un'idea può cambiare tutto. Ma il destino non è un alleato affidabile. Una notte da dimenticare stravolge la sua vita: il padre è costretto a fuggire negli Stati Uniti e lei deve tenere lontano Michele per il suo bene. Rimasta sola, Rosetta sceglie di non arrendersi e di lottare per il proprio futuro, anche a costo di seppellire un segreto legato alle sue radici. Perché solo chi attraversa la tempesta può riconoscere la forza della luce quando il cielo finalmente si rischiara.



«Basso ha creato la protagonista perfetta.» Patrizia Violi, *La Lettura*

Alice Basso

è nata nel 1979 a Milano e ora vive in un ridente borgo medievale fuori Torino. Ha lavorato per diverse case editrici come redattrice, traduttrice, valutatrice di proposte editoriali. Con Garzanti ha pubblicato tre serie. Le prime due, di cinque libri, hanno come protagonista la ghostwriter Vani Sarca e la dattilografa del 1935 Anita Bo; la terza, l'enigmista Atena Ferraris (*Le ventisette sveglie di Atena Ferraris*, 2025). È autrice anche del romanzo per ragazzi *I fratelli difendono* (2024).

Avere tante domande senza risposta non è semplice. Parola di Atena Ferraris, che sarei io. Mio fratello Febo dice che si vive lo stesso, ma non sono d'accordo: cercare soluzioni logiche per me è un istinto. Anche per questo ho fondato una rivista di enigmistica e lavoro da casa, da sola, perché non so stare in mezzo alla gente. Da quando ho aiutato Febo a smascherare un mago imbroglione, mi ritrovo spesso a confrontarmi con gli altri. Ho persino trovato un ragazzo e nuove amiche. Una di loro, Elisa, ha bisogno di me per risolvere il mistero di una lettera minatoria: nella sua azienda qualcuno le fa mobbing. Tutti hanno fiducia nelle mie capacità perché so risolvere i problemi altrui, ma da quando esco di casa mi faccio troppe domande su me stessa. E non mi piace. Non so se voglio capire chi sono, perché ogni risposta potrebbe appiccicarmi un'etichetta, e le etichette ti chiudono in una scatola. Forse, aiutare i miei amici è l'unico modo per accettare il giudizio altrui. In fondo, servono istruzioni d'uso precise per affrontare il mondo, soprattutto per chi si sente perso.



Da una delle autrici più amate di Wattpad una storia brillante come l'aurora



Ci sono due tipi di persone: chi corre e chi cammina. Almeno così crede Synnøve. E lei sta scappando. Non ha nulla con sé, se non un piccolo barattolo che riempie di bottoni colorati sin da quando è bambina. La vita, per lei che non ha un tetto sulla testa e alle spalle solo un passato burrascoso, è difficile. Ma Synnøve ha un'unica certezza: non può fermarsi, mai, e se vuole sopravvivere deve continuare a correre. Fino a che, un giorno, non incontra un ragazzo fuori da una caffetteria. Si chiama Levi e a Tromsø, nel cuore gelido dell'Europa, conduce i turisti a cercare le aurore boreali insieme al suo fidato husky Snow. Quando Levi vede Synnøve vagare senza meta, non può fare a meno di esserne incuriosito. Forse è per la cicatrice che le corre sul volto senza scalfirne la bellezza. Forse perché anche lui è scappato dal Canada, tanto da aver nascosto a tutti la sua vera identità. Entrambi sono feriti, hanno qualcosa da nascondere ma sono alla ricerca della stessa cosa: qualcuno con cui ritrovare quella leggerezza che sembrano aver dimenticato. Qualcuno con cui danzare in aria nei giorni più gelidi, proprio come l'aurora.

Rita Nardi

è una giovanissima scrittrice conosciuta per il suo profilo TikTok, dove parla di libri. Con Garzanti ha pubblicato *Liberi come la neve* (2023), *Il narratore di storie* (2023), *Liberi come il vento* (2024) e *Trovami dove l'alba fiorisce* (2025).

Tra le pagine di un libro possono nascere piccoli miracoli...



Josefine è stremata dal suo lavoro in un bar, quando una sera, rientrando a casa, trova una lettera sullo zerbino: *Alla mia amatissima figlia da tempo perduta*. È del suo cliente più fedele, l'anziano professore di letteratura Henry, che le ha lasciato in eredità un appartamento. Per lei, fuggita a Stoccolma da una famiglia difficile, scoprire che non è chi pensava di essere è uno shock. Che questa eredità possa essere la risposta alle domande che la tormentano da quando è bambina? Josefine entra nella casa di Henry, dove le pareti sono cataste di libri impolverati. Insieme a Dante, un antiquario, comincia a fare ordine tra i volumi e scopre biglietti dentro i classici della sua adolescenza, da *Piccole donne* a *Jane Eyre*. Ogni indizio svela i segreti che la sua famiglia le ha taciti, ma testimonia anche l'affetto di un uomo che l'ha amata da lontano. E questa dichiarazione d'amore silenziosa è proprio quello che non sapeva di attendere.

Camilla Davidsson

(1969) è cresciuta nello Småland e, dopo molti anni a Stoccolma, ora vive ad Åre con la sua famiglia. Ha lavorato nel marketing per diverse aziende internazionali e tra il 2008 e il 2016 ha gestito un bed & breakfast a Fårö, ma ora si dedica a tempo pieno alla scrittura.

Le nostre fragilità ci salveranno



Andrea Ricolfi

è nato a Torino e vive a Trieste. È professore di matematica alla SISSA. Con Garzanti ha pubblicato anche *L'ultimo marinaio* (2020).

Complessa, timida, sfuggente. Se dovesse scegliere una costellazione, Emma indicherrebbe l'Idra, «la solitaria». Vive in una baita sul Pacifico e fotografa animali in via d'estinzione, perché ogni esistenza merita memoria. Ha un passato che non passa, finché a un incrocio di Pittsburgh incontra Louis: settantenne, appena uscito dal carcere dopo quarantadue anni. Due anime fuori posto che si riconoscono e si concedono fiducia. Ma cosa nasconde davvero Louis? Un romanzo delicato, sul caso e sulle ombre che, a volte, uno sconosciuto riesce a scacciare.

Il nuovo fenomeno del feel good giapponese



Shiori Ota

è nata a Sapporo, Hokkaido, nel 1978. I suoi libri sono dei bestseller in Giappone e sono stati tradotti in tutta Europa.

Himari vorrebbe solo tornare alla magia delle sue dita sui tasti del pianoforte. Dal giorno dell'incidente si sente alla deriva. Fino al giorno in cui entra in un piccolo locale dell'Hokkaido dove trova un vecchio orologio che segna sempre la stessa ora e una donna che custodisce il tempo. Qui gli avventori hanno solo quattro minuti e trentatré secondi per tornare nel passato e rivivere il momento che ha cambiato la loro vita. Ma il passato è delicato: non sempre rimediare agli sbagli significa trovare la pace. E Himari lo scoprirà presto.

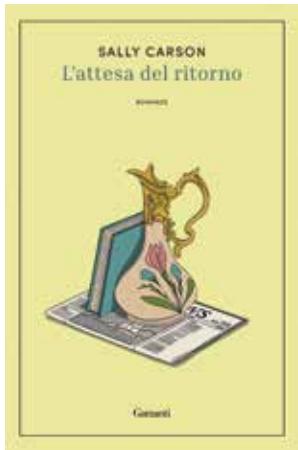
Torna la regina dei romanzi che fanno stare bene



Raphaëlle Giordano, scrittrice, artista, pittrice, coach di creatività, scrive sul tema che le è più caro: l'arte di trasformare la propria vita per trovare la strada del benessere e della felicità.

Non esistono genitori perfetti, e Andrea lo sa bene. Ama i suoi figli, anche quando deve essere chef, autista, colf e bancomat. Ma ora è stanca: tra pranzi bruciati, vestiti sparsi e telefonate senza risposta, Andrea si rende conto che sembra che tutti possano sbagliare, tranne una madre. Così, quando vede l'annuncio dei casting per l'Accademia dei genitori perfettamente imperfetti, decide di partire. In un castello nel mezzo della Provenza spera di smettere, almeno per un po', di essere solo una mamma. Forse, ritrovando sé stessa, riuscirà a ritrovare anche i suoi figli.

«Un romanzo imperdibile.» *The Times*



Sally Carson

(1902-1941) è stata una scrittrice inglese. *L'attesa del ritorno* fu pubblicato per la prima volta nel 1934, trasposto in opera teatrale nel 1937, poi cadde nell'oblio. Garzanti lo pubblica per la prima volta in Italia.

Il crepitio del cammino scandisce un tempo che per Lexa si è fermato all'ultima visita di Moritz. A causa delle sue origini ebree, l'uomo perde il lavoro e la possibilità del matrimonio. Nel 1932, l'ascesa nazista diffonde il terrore a Kranach, mettendo a dura prova l'amore un tempo inscalfibile di Lexa e Moritz. Tra la democrazia bandita e la morsa della polizia, i due amanti cercano riparo dal totalitarismo, costretti a trovare nuovi modi per resistere e dimostrare al mondo che il bene può annientare qualsiasi minaccia...

Referendum sulla magistratura: cosa sapere per poter decidere



Gherardo Colombo



© Basso Cannarsa

Come funziona davvero la giustizia nel nostro Paese? Che cosa significa essere «uguali davanti alla legge»? Chi decide se una norma è giusta, e cosa accade quando le leggi entrano in conflitto con la Costituzione? Avvertendo l'esigenza di fare chiarezza su uno dei temi più discussi e meno conosciuti della nostra vita pubblica e attingendo da una vasta esperienza in prima persona, Gherardo Colombo ci accompagna, con la passione civile che da sempre lo ispira, dentro l'architettura della giustizia italiana. Oltre

a mostrare come si tengono in equilibrio poteri, garanzie e diritti, questo libro spiega, con linguaggio semplice ma rigoroso, quali sono le modifiche previste dal disegno di legge sulla magistratura, nonché le sue potenziali ricadute sul nostro modo di amministrare la giustizia e sull'equilibrio democratico. Tenendosi lontano da slogan e tecnicismi, *La giustizia italiana in 10 risposte* offre a tutti – non solo agli addetti ai lavori – uno strumento per capire e per poter esercitare, anche alle urne, una partecipazione più consapevole.

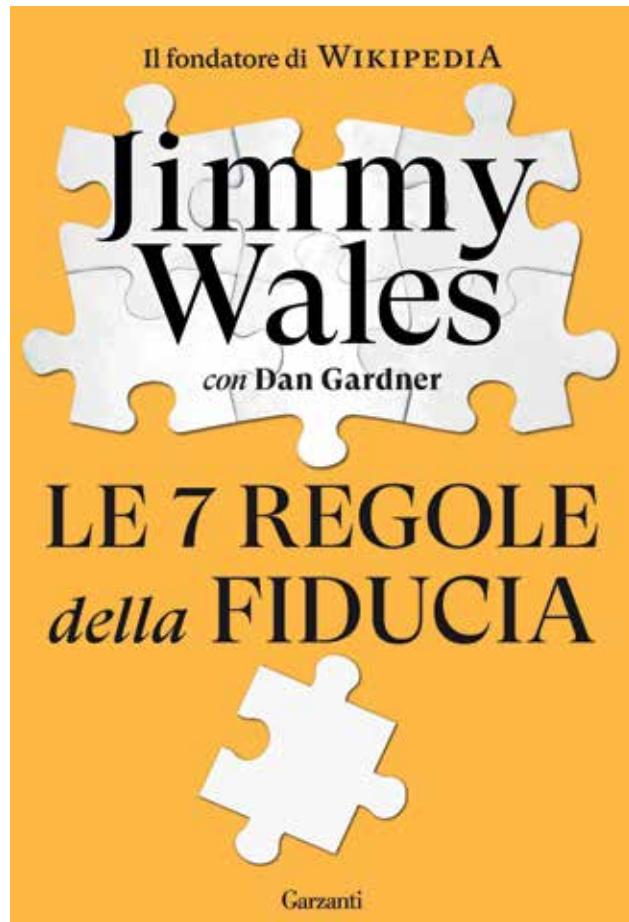
ha condotto e collaborato da magistrato a inchieste divenute celebri, tra cui la scoperta della Loggia P2 e Mani pulite. Nel 2007 si è dimesso dalla magistratura per dedicarsi a incontri formativi nelle scuole, dialogando negli anni con centinaia di migliaia di ragazzi sui temi della giustizia e del

rispetto delle regole. Tra i suoi libri: *Il vizio della memoria*, *Sulle regole. Il perdonò responsabile*, *Lettera a un figlio su Mani pulite*, *Il legno storto della giustizia* (con Gustavo Zagrebelsky), *La sola colpa di essere nati* (con Liliana Segre) e *Anticonstituzione*.

A venticinque anni dalla nascita di Wikipedia, l'avvincente racconto del suo fondatore

Fino a una trentina di anni fa era inconcepibile pensare di poter redigere una tesi di laurea o scoprire da quanti Paesi è formato un continente senza dover sfogliare un'encyclopedia. Il 15 gennaio 2001, però, tutto è cambiato. Il lancio di Wikipedia, creata dall'imprenditore americano Jimmy Wales, ha ridisegnato le fondamenta della società moderna: nel giro di pochissimo tempo un'encyclopedia online è diventata disponibile in tutto il mondo, al pari dell'acqua potabile o della corrente elettrica. Oggi la versione inglese del sito conta circa undici miliardi di visualizzazioni ogni mese e il numero di articoli pubblicati – sette milioni – fa impallidire le 75.000 voci dell'edizione cartacea dell'*Encyclopædia Britannica*. Ma prima

di diventare il più grande bacino di conoscenza di sempre, Wikipedia ha dovuto superare un'ardua sfida: fare in modo che i suoi fruitori sentissero di poter contare sull'affidabilità di coloro che ne compilano le voci. La fiducia, per l'unico grande imprenditore del web ad aver rinunciato a guadagni miliardari facendo della propria creatura una fondazione senza fini di lucro, è un tesoro prezioso e va tutelata. Nel raccontarsi per la prima volta al pubblico, Wales ci svela come ciò che pareva impossibile sia adesso addirittura normale, e come Wikipedia sia riuscita ad affermarsi in una società in cui la diffidenza e il sospetto nei confronti dei governi e dei media minacciano le fondamenta del nostro vivere civile.



Jimmy Wales



© Perry Seymour-Marsh

è un imprenditore digitale, noto soprattutto come fondatore di Wikipedia e della Wikimedia Foundation. Inserito dalla rivista *Time* tra le 100 persone più influenti al mondo, è stato anche riconosciuto dal World Economic Forum come uno dei 250 leader più importanti a livello globale per i suoi successi professionali, l'impegno sociale e la sua capacità di plasmare il futuro del pianeta.

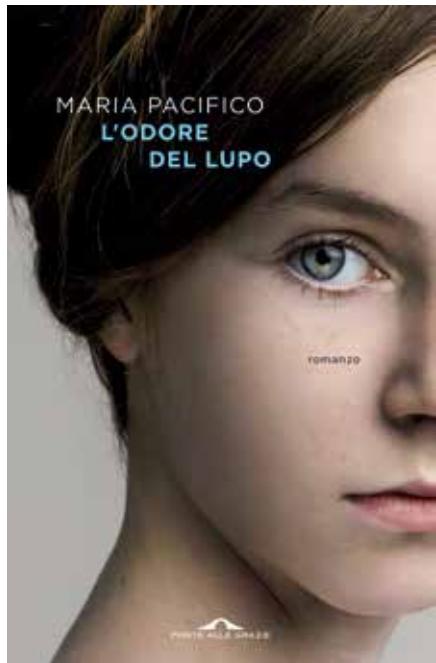
“

«Un libro importante, pieno di speranza e insieme concreto.»

Yuval Noah Harari

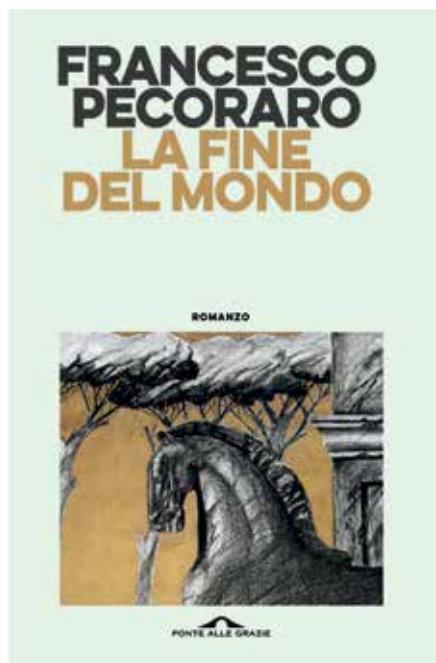
«Un romanzo pieno di consapevolezza.»

Teresa Ciabatti



Arrivare d'estate al lago è come approdare a un regno fatale: barche, gare di tuffi, giochi, capanne nel bosco e grandi tavolate di amici. Ma a volte la fiaba rivela una trappola indicibile: è allora che l'infanzia di Silvia diventa un'infanzia senza gioco. Dall'ombra affiorano "topi-lupi" dall'odore aspro e genitori sfrangiati che non sanno vedere, parole che naufragano nel silenzio e urla soffocate sotto al lenzuolo, dottori che non curano e compagne che sfuggono alla presa. All'improvviso, il male irrompe; ma se la si lascia fare, la vita spariglia, grida tutta la sua rabbia e la converte in luce. Di scuola in scuola, di cortile in cortile, di amicizia in amore, Silvia cresce con la cruda nudità della sua ferita e la profonda voglia di risanarla. All'odore del "lupo", la bambina che via via diventa ragazza oppone la fiera certezza di avere ragione. Intollerante al ruolo della vittima, smonta piano piano la fortezza perfetta in cui si era rinchiusa e trova il coraggio di affidarsi al mondo e a chi sa crederle, accogliere la sua rinascita. Perché, se diventare grandi è difficile per tutti, sopravvivere al male e ritrovarsi interi è un'avventura straordinaria, che va raccontata.

Il romanzo della vita di una delle maggiori voci della letteratura italiana



Un uomo anziano, solo nel suo appartamento romano, osserva il mondo con la lucidità e la stanchezza di chi ha già visto tutto. Fuori, la città si disfa lentamente: un corpo stanco, corroso dal tempo, dalle guerre lontane e da un caldo che non finisce mai. Dentro, il protagonista ripercorre la propria vita, mescolando ricordi personali e riflessioni sul presente – la tecnologia onnipresente, la dissoluzione delle relazioni, il degrado urbano, la crisi ecologica, il senso collettivo di fine. Il racconto si muove per frammenti, come un lungo monologo interiore che alterna ironia, rabbia, nostalgia e lucidità: un flusso di pensieri in cui la decadenza del corpo si intreccia a quella del pianeta. Roma diventa così il teatro simbolico di una civiltà esausta, mentre il mare e l'estate, unici spazi utopici del libro, incarnano un desiderio di sospensione, di ritorno o di fuga.

Maria Pacifico
vive a Milano. *L'odore del lupo* è il suo primo romanzo ed è attualmente in corso di traduzione in Francia.

Francesco Pecoraro,
romano, ha pubblicato per Ponte alle Grazie i romanzi *La vita in tempo di pace* (2013; premio Viareggio, finalista premio Strega, tradotto in cinque lingue), *Lo stradone* (2019; finalista Premio Campiello) e *Solo vera è l'estate* (2023), e la raccolta di racconti *Camere e stanze* (2021).

«Pecoraro sa colpire con ciò che io, da solo, non riuscirei mai a immaginare.»
Nicola Lagioia

Dalla psicologa bestseller, come trasformare ogni incontro in qualcosa di meraviglioso

Ogni giorno incrociamo sguardi, intrecciamo parole, entriamo in relazione con chi ci circonda. Siamo animali sociali, abbiamo bisogno degli altri, di una comunità per essere felici, accolti, visti. Ma aprirci a chi abbiamo di fronte talvolta ci spaventa. Temiamo di farci del male, perché questo ci costringe ad abbassare le difese e a mettere in discussione le certezze che ci proteggono – e allo stesso tempo ci imprigionano. Eppure, è proprio da questa apertura che nasce la possibilità di cambiare, di guarire, di scoprire chi siamo oltre le maschere. Incontrare davvero l'altro, infatti, è un modo per sostare nelle nostre fragilità e riconoscere che ogni relazione è uno specchio, la lente attraverso la quale interrogare parti di noi che da soli non sapremmo nominare. In questo libro, Ameya Canovi ci prende per mano e ci invita ad aprirci al mondo. Romantico, familiare, amicale, lavorativo, con la malattia: ogni incontro, anche se doloroso, affascinante e vertiginoso, vale la pena di essere vissuto. Come stelle, nasciamo per restare insieme e unici, brillando di rinnovata intensità. Perché è stando vicine le une alle altre che la luce di ogni stella diventa più forte, e trasforma ogni incontro in qualcosa di meraviglioso.

DAL LIBRO

★ «Alla base di ogni relazione ci sono gli incontri. Riusciti, mancati, desiderati, rincorsi, evitati, rifiutati, specchiati, disperati, velenosi, talvolta traumatici. Ma l'incontro con se stessi va di pari passo con quello altrui, e quando accade in maniera onesta, nulla poi resta come prima. Ti chiedi che cosa c'entrino gli incontri con le stelle. Le stelle non si aggrappano, si guardano tra loro e in modo creativo compongono relazioni, melodie, sinfonie. Si relazionano alle altre, con compostezza. Alla giusta distanza, senza perdersi nelle altre. Ciascuna con la propria luce, la propria essenza.»

AMEYA GABRIELLA CANOVI

Le stelle non sono mai sole



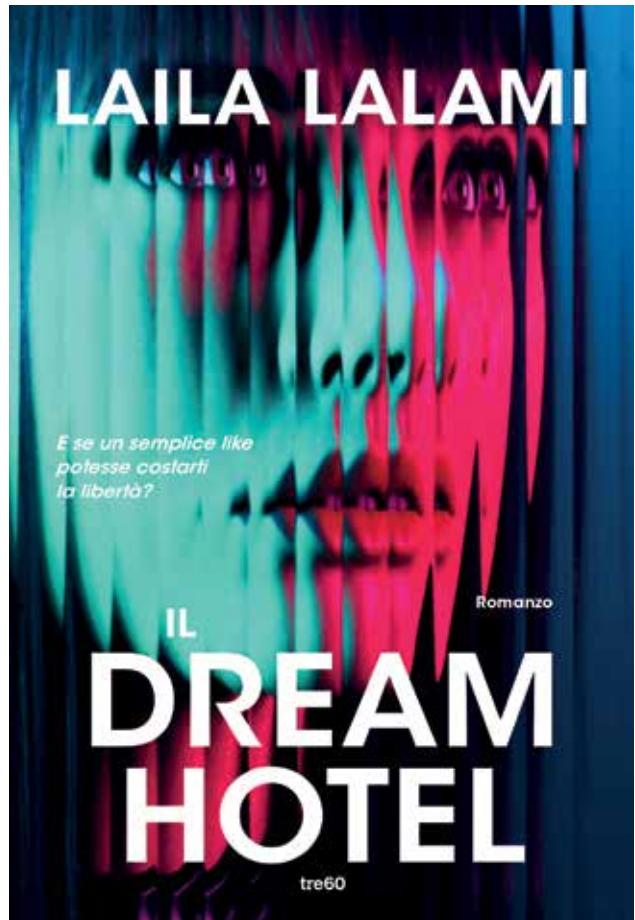
Trasforma ogni incontro
in qualcosa di meraviglioso

VALLARDI

Ameya Gabriella Canovi

è psicologa, PhD e autrice. Esperta nello studio delle relazioni familiari e della dipendenza affettiva, ha una lunga esperienza di sostegno a persone imprigionate in relazioni disfunzionali. Ha più volte collaborato con Selvaggia Lucarelli e partecipa a varie trasmissioni radio e tv. È speaker TEDx e conduce corsi di crescita personale. Su Rai 3 partecipa in qualità di esperta alle trasmissioni *Amore criminale* e *Sopravvissute*. Autrice del seguitissimo podcast *Intrecci*, per Vallardi ha pubblicato nel 2024 il bestseller *Dentro di me c'è un posto bellissimo*.

Quando un algoritmo decide il nostro destino...



Laila Lalami



© Beowulf Sheehan

è nata a Rabat e ha studiato in Marocco, Gran Bretagna e Stati Uniti. È autrice di quattro romanzi, tra cui *The Moor's Account*, con cui ha vinto l'American Book Award, l'Arab American Book Award ed è stata finalista del premio Pulitzer. Suoi articoli sono apparsi sul *Los Angeles Times*, sul *Washington Post*, su *The Nation*, su *Harper's Magazine*, sul *Guardian* e sul *New York Times*. Con *Gli altri americani* ha vinto il Joyce Carol Oates Prize e l'Arab American Book Award for fiction, ed è stata finalista del National Book Award. Insegna scrittura creativa all'università di Riverside in California. Vive a Los Angeles.

Los Angeles, in un futuro molto prossimo. Sara Hussein vive con il marito Elias e i loro gemellini di appena due anni. Le notti insomni, dopo la nascita dei bambini, la stanno logorando: lavoro, stress, zero riposo. In cerca di sollievo, si affida al Dreamsaver, un dispositivo sottocutaneo progettato per migliorare il sonno. Ma chi lo indossa deve pagare un prezzo: permettere al governo di accedere ai propri sogni in nome della sicurezza nazionale. Quando, al ritorno da un viaggio di lavoro, Sara viene fermata all'aeroporto, gli agenti della Divisione Valutazione Rischi la giudicano "potenzialmente pericolosa": non ha commesso alcun reato, eppure l'algoritmo del dispositivo ha previsto che potrebbe farlo, e contro chi ama di più: suo marito. Così viene trasferita a Madison, un centro di prevenzione del

crimine, dove le detenute, tutte "sognatrici" come lei, vengono sorvegliate giorno e notte per qualche settimana. Ma in questa struttura dove il cibo è scadente, l'acqua è razionata e le regole sono durissime, guardie crudeli annotano ogni minima infrazione per prolungare la detenzione, e ovunque ci sono occhi elettronici: telecamere, microfoni e sensori che rilevano ogni respiro o movimento, così che fuga e libertà sembrano impossibili. Almeno sino all'arrivo di una nuova detenuta, che rompe gli equilibri e accende in Sara una scintilla di speranza. Che cosa sa? Che cosa nasconde?

Sospesa insieme alle altre in un mondo senza giustizia, Sara comincia a intravedere le crepe del sistema che imprigiona lei e le altre donne. E per trovare una via d'uscita, dovranno agire prima che sia troppo tardi.

“

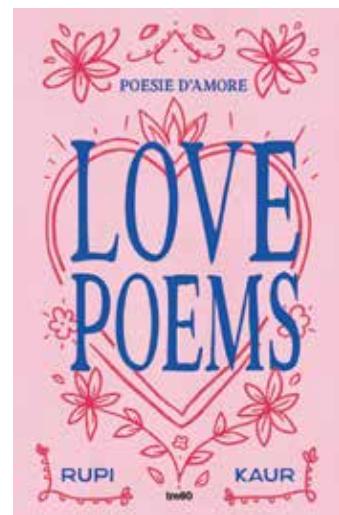
«Un romanzo distopico unico e coinvolgente.»

Kirkus Reviews

Dalla pubblicazione del bestseller *milk and honey*, la poesia di Rupi Kaur è diventata per milioni di lettori una fonte di coraggio, consolazione ed emozioni autentiche. *Love Poems* riunisce le poesie d'amore più amate dall'autrice, selezionate dalle raccolte che l'hanno resa una voce unica nel panorama letterario internazionale. Il libro è un inno all'amore in tutte le sue forme e sfaccettature: alla sua magia, alla sua forza e alla sua meravigliosa e spiazzante complessità. È uno scrigno di parole che illuminano e ci ricordano che l'amore esiste davvero, e che merita sempre di essere custodito, celebrato e difeso.

La raccolta delle poesie d'amore di un'autrice da 12 milioni di copie

Rupi Kaur ha composto, illustrato e autopubblicato la sua prima raccolta di poesie, *milk and honey*, cui sono seguite *the sun and her flowers*, *home body*, *guarire con le parole* e l'edizione speciale di *milk and honey* per il suo decimo anniversario.



Juan Evaristo Valls Boix — ispirandosi a pensatori come Paul Lafargue e Hannah Arendt — costruisce un immaginario sociale dove le cose belle si contrappongono a quelle utili: la cura della vita passa attraverso l'inazione e il rifiuto della performance come misura del valore umano. Contro il mito tossico della produttività e del neoliberismo contemporaneo, la filosofia di Valls Boix costringe a rallentare. In un mondo che ci misura in termini di efficienza, la vera ribellione consiste nell'ozio e nella pigrizia, rivendicati come diritti. L'obiettivo è immaginare una fiori uscita dal capitalismo: in un tempo sottratto alla produzione possono nascere poesia, amicizia e amore.

Vivi lentamente: come sfidare la tirannia della produttività

Juan Evaristo Valls Boix è scrittore e professore di Filosofia della Cultura presso l'Università Complutense di Madrid. La sua ricerca si concentra sulle poetiche dell'inoperosità, sul rifiuto del lavoro e sulle politiche del desiderio, nell'ambito di una critica radicale alla soggettività neoliberale.



Venezia, luglio 1754. Alla vigilia della Festa del Redentore, un'ombra si insinua tra le calli. Voci confuse, segnali ambigui: si teme un colpo di Stato. Geminiani, a capo degli Angeli Neri, indaga nel silenzio, ma il suo uomo migliore, Marco Leon, è ancora convalescente. A Marco viene affidato un caso apparentemente minore: l'omicidio di un valletto per mano di Guido Manfrè Veniero. Nulla a Venezia è come appare: sotto la superficie dei canali si muove un intrigo di segreti proibiti che sfiorano gli equilibri della Repubblica. Le due indagini si scoprono legate da fili invisibili e per Marco il ritorno in azione sarà una discesa nei recessi più torbidi dell'animo umano: il vero pericolo non sempre porta una maschera...

Nella Venezia settecentesca il vero pericolo non sempre porta una maschera...

Paolo Lanzotti è nato a Venezia e si è laureato in Filosofia all'università di Padova. È autore di diversi romanzi gialli e libri per ragazzi. Questo è il sesto romanzo della serie «Le indagini di Marco Leon», pubblicata da Tre60.



Una scrittrice, una madre... forse un'assassina?

Un page-turner implacabile, un gioco di specchi in cui nulla è come sembra e la verità cambia a ogni pagina

Mackenzie Casper non è stata una figlia felice. Eppure sua madre era Elizabeth Casper, una scrittrice capace di stregare milioni di lettori in tutto il mondo. Per la ragazza, tuttavia, Elizabeth era semplicemente una madre distante e fredda fino alla crudeltà. È per questo che Mackenzie accoglie la notizia della sua morte, avvenuta in circostanze non del tutto chiare, con un'indifferenza quasi priva di sensi di colpa. Per lei è morta un'estrangea. Al funerale, Mackenzie sta per fuggire dagli sguardi invadenti e curiosi dei partecipanti quando trova sul sedile della sua auto una busta. L'intestazione recita «Dalla tua fan numero 1». Dentro la busta un foglio scritto nella grafia della madre: «Vuoi sapere un segreto?» e in calce la chiusa, sorprendente

e dolorosa: «Love, Mom». Con amore, Mamma. Ma quale amore? E quale segreto? Da quel momento tutto cambia nella vita di Mackenzie: altre lettere arriveranno e nuovi tasselli si aggiungeranno a mostrare un passato che si rivela sempre più colmo di vuoti, di silenzi, di reticenze. E, appunto, di segreti. Chi era davvero sua madre? Chi sta cercando di farglielo scoprire? E chi vuole nasconderglielo a qualunque costo? Ma soprattutto chi

è lei, per davvero? Un romanzo magistrale, intenso e implacabile, un gioco di specchi in cui nulla è come sembra, una scrittura che, indagando tra le pieghe del mistero, esplora con coraggio il lato più oscuro del rapporto tra madre e figlia e scava nelle relazioni familiari e nei segreti che sempre nascondono.

Ci sono cose peggiori dell'omicidio e Mackenzie sta per scoprirlle tutte.

Iliana Xander

è uno pseudonimo. Nessuno conosce la vera identità dell'autrice di *Love, Mom*, thriller che ha conquistato le classifiche negli Stati Uniti, che è in corso di pubblicazione in 34 Paesi e di cui, in Italia, Longanesi si è aggiudicato i diritti dopo un'asta serratissima.

COME INIZIA

 Non ho mai fatto male a nessuno. In questo momento, però, vorrei prendere a pugni la faccia che mi fissa dalla prima pagina di un quotidiano nazionale. Una fotografia di lei, con il suo inconfondibile rossetto rosso e i capelli corvini. La bella faccia di un mostro.

AUTRICE DI BESTSELLER TROVATA MORTA
Elizabeth Casper, 43 anni, nota in tutto il mondo con lo pseudonimo di E. V. Renge, autrice di thriller spietati, è stata trovata morta in seguito a quello che è parso «uno strano incidente». Lascia l'amato marito Ben Casper e la figlia ventunenne

Mackenzie Casper. Il mondo è scioccato dalla fine tragica e precoce di una scrittrice di enorme talento. Ovunque i fan stanno tributando omaggi alla regina della narrativa. Quante bugie... Il suo sorriso freddo mi sfida dal giornale che sto guardando.

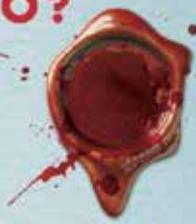
Mi tremano le mani e sento il bisogno impellente di strapparla via e di cancellarla dalla memoria.
 Se l'è cercata.
 Meritava di morire.
 Avrei solo voluto che succedesse prima.

ILIANA XANDER

LOVE,
MOM

VUOI SAPERE UN SEGRETO?

ROMANZO



LONGANESI

Una nuova, ammaliante voce irrompe nel thriller italiano

Un viaggio sul filo del terrore dentro il lato più oscuro dell'adolescenza

Un adolescente scomparso. Il silenzio del bosco come unico testimone. E nell'ombra una figura che non dovrebbe esistere... Anna non esiste. Anna è una di quelle leggende del terrore che corrono sul web e che di volta in volta assumono la forma di una fotografia, un video, un post sui social o un racconto. E il racconto di Anna è semplice: Anna era una bambina ed è stata rapita dieci anni fa. Il suo rapitore è convinto di averle cancellato la memoria, di averla soggiogata a tal punto da lasciarle usare il computer e accedere a Internet, tanto nessuno le crederà. E infatti, nonostante Anna chieda aiuto ai tanti adolescenti che conosce in chat, nessuno le crede. Perché Anna non esiste. E nessuno la salverà. Eppure...

All'improvviso, nella provincia dell'Aquila, ai piedi di montagne un tempo piene di neve e turisti e ora pervase di impianti sciistici in disuso e villaggi turistici abbandonati, un adolescente svanisce nel nulla. A indagare sulla scomparsa del quattordicenne Pietro Marcelli è l'ispettrice Veronica Sgheis. Sposata e con un figlio coetaneo di Pietro, Veronica capisce presto che le spiegazioni più semplici e immediate non portano da nessuna parte... Ma può davvero seguire la pista di una leggenda su Internet?

Quando la situazione precipiterà, sarà costretta a violare tutte le regole e a mettere da parte il proprio scetticismo. Perché le leggende nascondono la verità. Perché Anna esiste, e non dimentica.

Anna chiede aiuto.
Ma nessuno le
crede. È soltanto
un gioco, in fondo.
Finché qualcuno
non scompare
davvero...

Adriano Giotti



è regista e sceneggiatore. Con i suoi lavori ha vinto numerosi premi in Italia e all'estero, ed è stato candidato ai David di Donatello con il cortometraggio *Mostri*. Vive tra Roma e Madrid. Questo è il suo primo romanzo.

COME INIZIA

* Pietro osservava nervoso lo schermo del pc, mentre la linea blu del software di pulizia avanzava cancellando i cookies e la cronologia. A quattordici anni, Pietro era un patito dei mostri. Le pareti della sua stanzetta erano ricoperte da figure biancastre, filiformi, con braccia scheletriche e buchi neri come bocche. Fotografie dove spuntavano esseri rossastri, senza pelle, con gli arti mozzati e le facce

nasconde da capelli lunghi e neri. Per lui quelle foto, per quanto sfocate, erano avvistamenti: la testimonianza di un regno che poteva nascondersi subito dietro la facciata sicura della sua quotidianità, un livello di realtà parallelo, oscuro ai più, ma vivo e agghiacciante. Segretamente, Pietro sperava di riuscire almeno una volta nella vita a trovarsi davanti una di quelle creature, a documentarla magari. Sarebbe

diventato una celebrità, tutti avrebbero parlato di lui e avrebbero condiviso online il suo scoop. Pietro, l'esploratore dell'ignoto. Pulizia completata. Arrestò il sistema. Si infilò una felpa nera con cappuccio, un ingombrante piumino che lo faceva somigliare a un ragnone e uscì dalla cameretta. A piedi scalzi, attraversò il corridoio buio, le scarpe in mano. Era alla ricerca di qualcosa che non sembrava trovare. Poi,

la sua figura gracile sparì per un attimo dentro lo sgabuzzino. Riemerse impugnando un coltello da caccia. Le sue narici captarono la puzza d'alcol lasciata dal padre, ne seguì la scia fino alla porta chiusa della camera. Il ragazzo rimase ad ascoltarlo russare alternando l'affanno a una specie di apnea. Solo in quel momento Pietro parve rendersi conto di avere ancora il coltello in mano. Lo ripose nello zaino e uscì.

ADRIANO GIOTTI

ANNA NON DIMENTICA

THRILLER



LONGANESI

Se il giorno più bello diventa l'ultimo...

Un incredibile sodalizio letterario per un romanzo ad alta tensione



Jeffery Deaver

è uno dei più famosi scrittori viventi, autore di thriller da milioni di copie che finiscono puntualmente in cima alla classifica del *New York Times*. I suoi libri sono venduti in 150 Paesi e tradotti in venticinque lingue. Ha raggiunto la fama nel 1997 grazie a *Il collezionista di ossa* da cui è stato tratto il film con Angelina Jolie e Denzel Washington.

Recentemente è stato insignito del titolo di *Grand Master* dai Mystery Writers of America, un'onorificenza che lo accomuna a nomi del calibro di Agatha Christie, Elmore Leonard e Mickey Spillane. Con Longanesi, nel 2025, ha pubblicato il primo caso della coppia tanto improbabile quanto efficiente Sanchez-Heron, *Fatal Intrusion*.

Tra le colline dorate di Hollywood, un elegante ricevimento di nozze si trasforma in incubo quando uno degli sposi muore in un incidente. Le risate si spengono in pianti, i balli cedono il passo alla fuga, la gioia più grande si trasforma nell'orrore più puro. Sul luogo della tragedia sopraggiungono l'agente Carmen Sanchez e il suo collega Jake Heron, esperto di sicurezza digitale. Ciò che inizialmente appare come una crudele fatalità rivela presto una verità ben più inquietante: questo infatti è il terzo matrimonio che si conclude con la morte di uno degli sposi. E il filo rosso sangue che lega tra loro questi omicidi porta dritto a un serial killer spietato, ossessionato non

solo dalla morte, ma dalla distruzione emotiva che ne segue. Un artista del dolore che colpisce dove l'amore è più luminoso, lasciando dietro di sé sopravvissuti spezzati come parte di un macabro spettacolo. Mentre Carmen e Jake cercano di scoprire la sua identità per poterlo fermare, il killer ha già scelto la prossima coppia perfetta da distruggere... ed è proprio la loro. In questa caccia mortale dove i ruoli si confondono e gli inseguimenti diventano inseguitori, l'amore diventa l'arma più pericolosa di tutte. Perché il killer non vuole solo uccidere: vuole assistere alla sofferenza di chi resta, goderne e firmare con il dolore il suo più grande capolavoro.

Isabella Maldonado

prima di impugnare una penna e decidersi alla narrativa crime, impugnava una pistola e portava un distintivo. Si è diplomata all'Accademia Nazionale dell'FBI di Quantico ed è stata la prima donna latino-americana del suo dipartimento a ottenere il grado

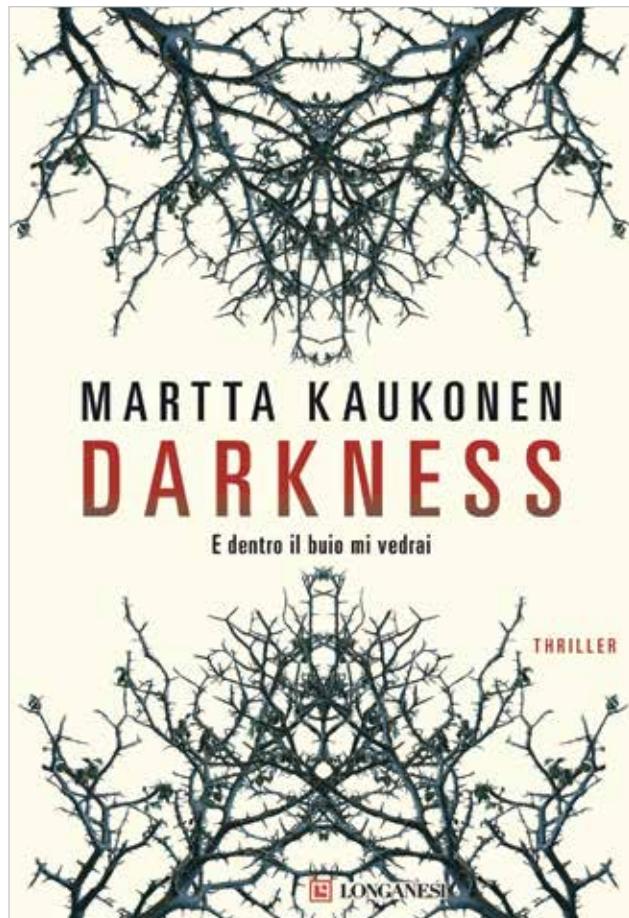
di capitano. La sua esperienza nel campo delle forze dell'ordine conferisce autenticità e realismo alle sue storie. Nel 2023, Longanesi ha pubblicato *La superstite*, primo caso del personaggio di Nina Guerrera. Vive a Phoenix, in Arizona, con la sua famiglia.

Quando la scena del crimine è la tua mente

Il nuovo thriller psicologico dell'autrice rivelazione della crime fiction internazionale

La giovane Ira lavora nel giornale più popolare della Finlandia insieme al padre Arto, con il quale ha da poco riallacciato i rapporti. La sua vita scorre tranquilla, finché un ricordo sconvolgente non riaffiora nella sua mente: ha ucciso un uomo con un'ascia. È solo un'allucinazione, un terribile incubo... o è accaduto davvero? Il dubbio inizia a perseguitarla e si fa ancora più acuto quando il direttore le affida un caso di cronaca nera che ha troppi punti in comune

con ciò che è convinta di ricordare. A indagare sull'omicidio c'è anche l'ispettrice Kerttu, una mente affilata che è pronta ad assicurare un ultimo criminale alla giustizia prima di andare in pensione. Ma la vittima che si trova davanti e che è stata uccisa con violenza inaudita è anche la custode di un diario. Un diario scritto senza alcun dubbio dal killer e che lascia intuire una verità agghiacciante: quell'omicidio non è stato il primo, e non sarà l'ultimo...



Martta Kaukonen



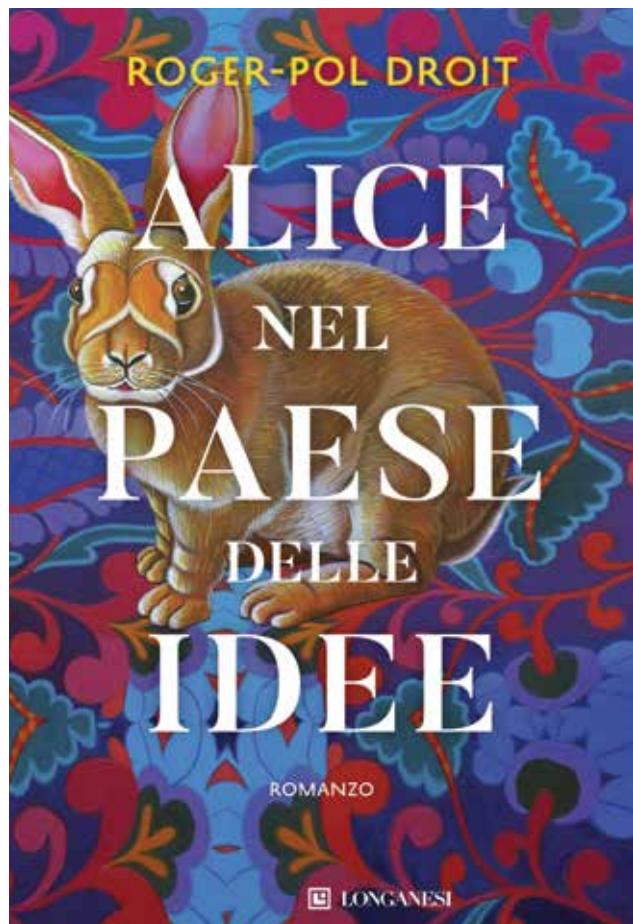
vive a Helsinki. Prima di diventare una scrittrice a tempo pieno è stata critica cinematografica per i più importanti giornali nazionali. Il suo romanzo d'esordio, *Butterfly*, è stato un grande successo di pubblico e di critica in Finlandia e in tutta Europa: tradotto in 16 Paesi, arrivato in vetta alle classifiche dello *Spiegel* in Germania, presto diventerà una serie tv.

“

«Il nuovo thriller femminista abita a Helsinki.»

la Repubblica

A trent'anni dal longseller *Il mondo di Sofia*, il nuovo romanzo che vi farà innamorare della filosofia



Roger-Pol Droit

filosofo e scrittore, è stato professore e ricercatore al CNRS (Centre national de la recherche scientifique) e collabora con *Le Monde*. Oltre a essere uno specialista delle relazioni tra pensiero occidentale e orientale,

è autore di saggi come *101 esperienze di filosofia quotidiana*, *La filosofia spiegata a mia figlia* e *La passeggiata di Kant*. *Alice nel Paese delle Idee* è in corso di traduzione in più di trenta lingue.

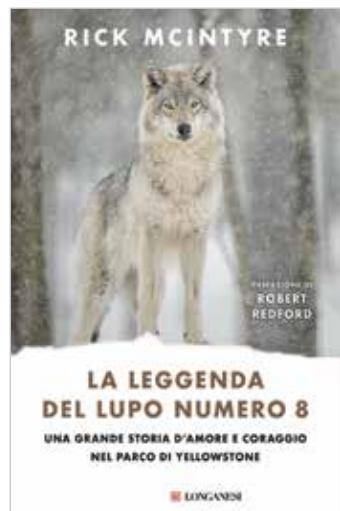
Alice non è più una bambina. Glielo ha detto anche la mamma, regalandole un nuovissimo smartphone. Eppure qualcosa non la convince. Come può diventare grande se non sa affrontare i problemi del mondo? Intorno a lei scoppiano guerre, la natura è in pericolo, il clima è impazzito. Alice vuole scoprire secondo quali principi vivere in questo turbolento presente e, come spesso capita a quell'età, ha fame di assoluti. Per questo desidera tatuarsi la frase ultima e definitiva che saprà indicarle il cammino, così da non dimenticarla mai. L'occasione arriva quando, come una sua famosa omonima, precipita in una realtà bizzarra e strabiliante, il Paese delle Idee, dove è possibile viaggiare nello spazio e nel tempo in cerca di risposte. Guidata da due eccentriche

topoline, un erudito canguro e una fata dalle argomentazioni spigolose, la ragazza abbandona lo smartphone e parte alla scoperta dei pensatori più influenti di sempre: da Socrate a Confucio, da Epicuro al Buddha. Potrà visitare la caverna di Platone, seguire Ipazia per le vie di Alessandria d'Egitto, danzare con Rousseau, confrontarsi con Cartesio, Nietzsche, Freud e tanti altri. Finché, con il suo diario pieno di pensieri e citazioni, sarà finalmente pronta ad accogliere le sfide che la attendono, e che riguardano tutti noi. Passando dall'acropoli di Atene alle rive del Gange, dal deserto del Sinai ai salotti illuministi, Roger-Pol Droit ripercorre la storia della filosofia in un brillante romanzo tra *Alice nel paese delle meraviglie* e *Il mondo di Sofia*.

Nel 1995 Rick McIntyre, ranger del Parco di Yellowstone, osserva per la prima volta il lupo numero 8: è il più piccolo della cucciola, fragile e debole. Nessuno scommetterebbe su di lui, epure quel reietto diventerà il leader più famoso d'America. La sua leggenda inizia quando, per difendere il branco, sfida da solo un grizzly e vince. McIntyre, che ha studiato i lupi per oltre quarant'anni, ci conduce nei boschi di Yellowstone per seguire le battaglie, la lealtà e gli affetti di questo animale straordinario. Tra capibranco sanguinari e matriarche indomite, i lupi diventano personaggi epici di un viaggio potente, capace di illuminare come un saggio e appassionare come un grande romanzo d'avventura.

Una storia vera di fedeltà, rivalità e dedizione

Rick McIntyre ha lavorato per oltre quarant'anni come ranger naturalista e ricercatore per il National Park Service americano e, con oltre 100.000 avvistamenti, è il ranger che ha visto più lupi nel corso della storia e le sue osservazioni hanno alimentato narrazioni pubblicate su *This American Life*, *The Washington Post* e *The Wall Street Journal*.



Ha venduto centinaia di milioni di copie in tutto il mondo, vinto premi prestigiosi e detiene il record del *Guinness dei primati* per il numero di volte in cui i suoi romanzi hanno raggiunto il primo posto nella classifica del *New York Times*. Il successo di James Patterson non è capitato per caso: è il frutto di mosse calcolate con accortezza. Il suo segreto è uno solo: cambiare tutto, sempre. Perché è quando rompi la routine che si sprigionano forze creative in grado di guidarti nella costruzione di una vita appagante, per te e per gli altri. In questo manuale Patterson mette a frutto questa filosofia e ci regala un vero e proprio manifesto della Total Disruption, attraverso storie coinvolgenti, esercizi pratici e un metodo basato su ricerche approfondite, diviso in sette parti.

Sei pronto a diventare l'artefice del tuo destino?

James Patterson è il narratore più popolare dei nostri tempi. Ha dato vita a personaggi e serie indimenticabili come Alex Cross, le Donne del Club Omicidi, Michael Bennett e l'Agenzia Private International. **Patrick Leddin** è professore associato alla Vanderbilt University ed è un esperto a livello internazionale nel campo della leadership e della cultura aziendale.



La finanza non si fa solo a Wall Street o a Piazza Affari. Tutt'altro. La vita di ciascuno di noi è costellata di scelte finanziarie, dal giorno in cui prendiamo la prima paghetta a quando andiamo in pensione, passando per l'apertura del primo conto corrente, l'accensione del mutuo, la scelta di un piano di accantonamento o di un pacchetto azionario... Se tutti questi passaggi sono avvolti nel mistero e ti spaventano, questo è il libro per te. Impareremo come definire un budget (che sia per una vacanza o per una nuova attività), scegliere i prodotti finanziari più adatti ai nostri bisogni, dal conto corrente alle carte di pagamento, come e quando chiedere un finanziamento, come e perché investire, come e quando assicurarsi. Perché tutto, ma proprio tutto, è finanza!

I consigli del gigante dell'educazione finanziaria sui social

Bank Station nasce nel 2019 per iniziativa di Francesco Namari e Luca Dann, laureati in Economia all'Alma Mater di Bologna e con un master in Economia alla London School of Economics. Nato come podcast, oggi è una realtà leader nell'educazione finanziaria sui canali digitali, con una community di quasi 300 mila follower sui social media.



Una donna sull'orlo della scoperta di sé

Ironica, cruda, vivace, una storia di famiglia, ricordi, segreti e amore



Estate dopo estate, ormai da vent'anni, Rachel, detta Rocky, attende con impazienza la settimana di vacanza che trascorre con la famiglia a Cape Cod. Il loro modesto cottage in affitto sulla spiaggia è il confortevole palcoscenico di giornate di sole, nuotate nell'oceano, pasti indimenticabili e anche, naturalmente, di turbolenze di ogni tipo: emotive, coniugali e, a causa delle vecchie tubature, perfino idrauliche. Adesso, a cinquantaquattro anni, Rocky, pur assaporando felice quei pochi giorni da trascorrere tutti insieme, si ritrova stretta tra le esigenze dei figli, non più bambini ma sempre bisognosi di attenzioni, e i genitori anziani pieni di nuove questioni legate all'età che avanza. Per non dire della tempesta ormonale innescata dalla menopausa che la travolge con scatti d'ira, momenti di malinconia, caldane devastanti contro cui nulla può neppure la brezza oceanica. In questa settimana preziosa tutto è in equilibrio, tutto è in continuo mutamento. E quando Rocky si ritroverà faccia a faccia con il passato e il futuro della sua famiglia, si convincerà di non poter più nascondere i suoi segreti alle persone che ama.

Catherine Newman

è autrice di *We All Want Impossible Things* (2022), acclamato dalla critica e selezionato dal prestigioso Richard and Judy Book Club. Collabora regolarmente con importanti testate giornalistiche, tra cui il *New York Times*, *Real Simple*, *The Oprah Magazine*. *Momenti di gioia imperfetta* è stato per mesi in cima alle classifiche del *New York Times* e della Indie Bestsellers List. Newman vive ad Amherst, Massachusetts.

Una madre, una figlia, il dolore e il riscatto



Ruth è una donna che affronta con determinazione le complessità della maternità, divisa tra il difficile rapporto con sua figlia Eleanor, segnata da una lunga battaglia contro un mostro che la divora, e la crescita della piccola nipote Lily, che diventa per lei un simbolo di rinascita. Attraverso una narrazione intima e stratificata, il romanzo esplora il dolore, l'amore incondizionato e la speranza, restituendo un ritratto autentico delle relazioni famigliari in continua evoluzione. Con una scrittura raffinata e profondamente empatica, Susie Boyt costruisce una storia che intreccia passato e presente, mettendo in luce le difficoltà di chi cerca di ricucire legami spezzati.

Susie Boyt

(1969) è figlia di Suzy Boyt e dell'artista Lucian Freud, e pronipote di Sigmund Freud. Ha studiato a Channing e alla Camden School for Girls e si è laureata al St Catherine's College di Oxford nel 1992. A oggi ha pubblicato quattro romanzi. Questo è il primo tradotto in Italia.

“

«Un romanzo complesso e molto commovente sulla fragilità e l'amore materno.»

The Independent

Il mondo è di chi non ha più un Paese da chiamare casa

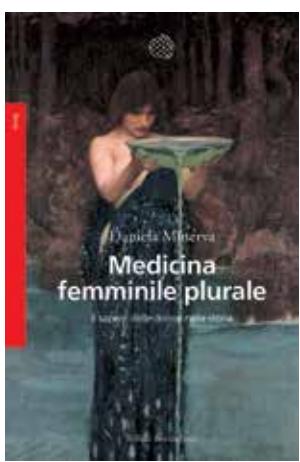
Ece Temelkuran

è una scrittrice, giornalista e commentatrice politica turca, per anni collaboratrice di testate importanti come *Milliyet*, *Habertürk* e *CNN International*. I suoi articoli sono tradotti e ripresi tra gli altri da *The Guardian*, *The New York Times*, *New Statesman*, *Frankfurter Allgemeine*, *Der Spiegel*, *Le Monde Diplomatique*, *la Repubblica*, *La Stampa* e *Internazionale*.

Le guerre, le diseguaglianze, i disastri climatici e l'umano desiderio di essere semplicemente liberi portano migliaia di persone ogni giorno a cercare un nuovo inizio in terra straniera. Sta prendendo forma una nuova "nazione", una nazione di stranieri. È gente che ha perso la propria casa, che vive "spaesata", ma che per un motivo o l'altro non può tornare in nessun luogo. Temelkuran è una di loro ed è un'acuta osservatrice delle dinamiche politiche che stanno trasformando il mondo, facendo presa su un populismo aggressivo e reazionario. Questa crisi politica profonda, che ha toccato lei per prima nella sua casa turca saldamente nelle mani di Erdogan, è visibile in molti Paesi e colpisce tutti noi. Per questo gli "stranieri" a cui si rivolge Temelkuran non sono necessariamente gli esuli come lei, ma siamo tutti noi che non riconosciamo più il nostro Paese. C'è dunque una comunità di "spaesati" che può riconoscersi in queste pagine: persone che non hanno rinunciato a un senso di dignità, di coesione sociale, di progettualità per un futuro migliore. Questi "stranieri", in senso stretto o figurato, sono la nuova nazione che può dare una speranza al futuro.



Si può parlare di un modo «femminile» di fare scienza?



Daniela Minerva, giornalista e saggista, è direttrice responsabile della piattaforma "Salute", online e in edicola con *la Repubblica* e *La Stampa*, e editorialista de *la Repubblica*.

Il sapere medico delle donne è una scienza che nasce nella preistoria e segue lo sviluppo della medicina moderna, formandone un'ossatura potente. Minerva svela il ruolo fondamentale e sottotraccia delle mediche nella Storia, dall'Antichità ai giorni nostri. «Parlare di fitoterapiste, ginecologhe e levatrici non significa presupporre segni di un sedicente sapere "al femminile". Si tratta, piuttosto, di ricostruire quali conoscenze le donne si sono tramandate perché utili e strettamente intrecciate con ciò che esse si sono trovate a dover fare, mentre gli uomini facevano altro».

Le donne che riscrissero la storia dell'avvocatura femminile in Europa



Alberto Nicotina è ricercatore postdoc e docente di Diritto europeo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Amsterdam.

Torino, 1884. La Corte di Cassazione nega definitivamente alla ventottenne Lidia Poët il diritto di esercitare la professione di avvocato perché donna, la vicenda sembra chiusa e destinata all'oblio. Sarà invece l'inizio di un cambiamento epocale. Attraverso lettere e documenti Alberto Nicotina racconta la prima sfida organizzata e transnazionale al conservatorismo forense in Europa: una battaglia che, partendo dai tribunali, ha contribuito in modo decisivo a ridefinire il ruolo delle donne nella società.

Nella lotta tra demoni e umani, vince l'amore

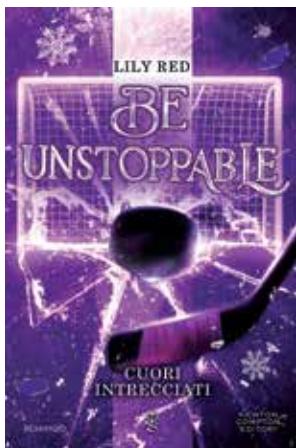


Sophie Clark

ha una laurea in Relazioni internazionali e ha lavorato al Senato australiano prima di abbandonare la politica per la scrittura. Vive in Tasmania con Indy, il suo border collie.

Da oltre un secolo, demoni e umani combattono una lotta senza quartiere, guidati da due impavidi condottieri: Selene Alleva, una combattente letale, e Jules Lacroix, un soldato implacabile. Quando le loro strade si incontrano, i due si detestano, ma l'attrazione tra loro è altrettanto immediata e... resistervi è impossibile. Mentre lottano contro la passione che minaccia di travolgerli, Selene e Jules si trovano loro malgrado a collaborare e scoprono un segreto terribile che mette in discussione tutte le loro certezze...

La nuova star del romance italiano

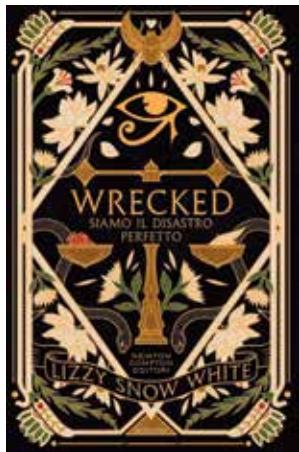


Lily Red

nutre da sempre una passione viscerale per la scrittura e la musica. Con la Newton Compton ha pubblicato anche *Be Unstoppable. Cuori di ghiaccio* e *Be Unstoppable. Cuori in frantumi*.

Dopo difficoltà e incomprensioni che sembravano dividerli per sempre, Matthew e Kelsey hanno trovato un equilibrio e il loro rapporto è ormai solido. Ma quando la carriera di cantante di Kelsey sta per decollare, decisioni importanti rischiano di allontanarla da Montréal. Matthew, che ha lasciato l'hockey per lo studio della medicina, è certo di non voler ostacolare i suoi sogni, anche a costo di perderla. Divisa tra cuore e ragione, Kelsey si ritrova piena di dubbi e paure...

Il romanzo d'esordio che ha travolto Wattpad



Lizzy Snow White

è il nome d'arte di una giovane autrice di Bergamo. Laureata in Management, coltiva da sempre una profonda passione per la scrittura e la lettura. Questo è il suo esordio.

Mandata in un collegio per ragazzi difficili, Astrid si ritrova in un luogo remoto e inquietante, più simile a una prigione che a una scuola. Il campus è dominato dall'ossessione per l'Antico Egitto: statue, rituali e geroglifici sono ovunque. Il gruppo degli Anubis in particolare inquieta Astrid, che cerca disperatamente una via di fuga. Tra loro c'è un ragazzo enigmatico e pericoloso che tutti temono. Nonostante si detestino, Astrid capisce che potrebbe essere l'unico in grado di aiutarla.

L'amore è dolce e speziato come il pan di zenzero

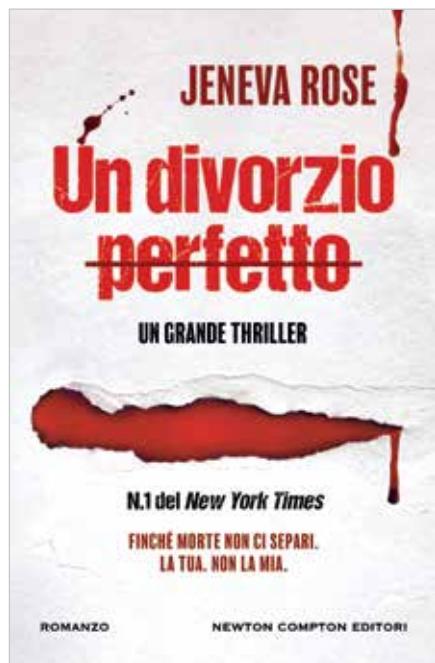


Laurie Gilmore

scrive appassionanti storie d'amore ambientate in una piccola città. Con la Newton Compton ha già pubblicato quattro romanzi, l'ultimo dei quali è *Una dolce magia a Dream Harbor*.

Annie è la proprietaria della pasticceria Gingerbread, e la sua vita sentimentale dovrebbe essere dolce quanto i suoi biscotti. Invece, continua a battibeccare con il fastidiosamente ottimista Mac Sullivan, il barista del locale vicino... Ma ora, con il matrimonio di due amici alle porte, i due saranno costretti a passare molto più tempo insieme. Mentre i fiocchi di neve iniziano a cadere e l'atmosfera si riempie di romanticismo, Annie riuscirà a capire che l'uomo che detesta potrebbe essere la sua anima gemella?

Quando il passato ritorna... il presente diventa un incubo

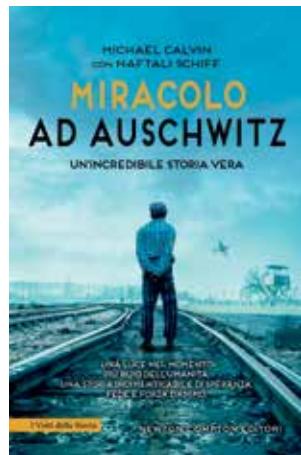


Sono passati undici anni da quando l'avvocata di successo Sarah Morgan ha difeso suo marito, Adam, dall'accusa di aver ucciso la sua amante. Da allora, Sarah ha voltato pagina: ha intrapreso un'altra carriera, si è risposata con Bob Miller e ha costruito una nuova famiglia. La sua vita è tornata a essere esattamente come l'aveva sempre desiderata... o forse no? Quando scopre che Bob ha avuto un'avventura di una notte, Sarah non perde tempo e chiede subito il divorzio. Ma proprio durante la loro burrascosa separazione, emergono nuove prove del DNA nel caso contro Adam, che costringono la polizia a riaprire le indagini e riportano Sarah sotto i riflettori. Tutti vogliono sapere cosa sia successo davvero, soprattutto l'ex vicesceriffo Hudson, determinato a scoprire la verità a ogni costo. Quando poi la donna con cui Bob ha tradito Sarah viene dichiarata scomparsa, tra i due ex coniugi inizia una guerra senza esclusione di colpi, in un pericoloso gioco del gatto col topo.

Jeneva Rose

è un'autrice bestseller del *New York Times*. I suoi thriller sono stati tradotti in più di trenta lingue e opzionali per diventare film e serie TV. Con la Newton Compton ha pubblicato anche *La vacanza perfetta*, *Un matrimonio perfetto* e *La casa dei cadaveri*.

Una luce nel momento più buio dell'umanità

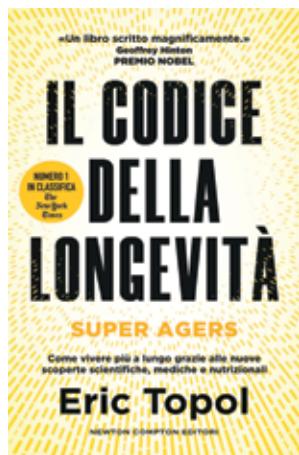


Naftali Schiff

rabbino, è il fondatore e leader di Jewish Futures, organizzazione internazionale no profit. **Michael Calvin**, giornalista, con la Newton Compton ha pubblicato il bestseller *Il sopravvissuto di Auschwitz* (con Josef Lewkowicz).

Dal coautore del bestseller *Il sopravvissuto di Auschwitz*, la storia vera e mai raccontata degli unici sopravvissuti alle camere a gas. All'alba del 10 ottobre 1944, settecento ragazzi fra i tredici e i diciassette anni vengono condotti fuori dal Blocco 11 di Auschwitz al crematorio 5, dove vengono ammazzati in una camera a gas. Se ne salveranno miracolosamente cinquantuno. Grazie alle testimonianze dirette – e inedite – di sei di loro, Calvin e Schiff raccontano la storia vera e incredibile di quei ragazzi, a cui il destino diede una seconda possibilità di vita.

Il futuro della salute è già qui

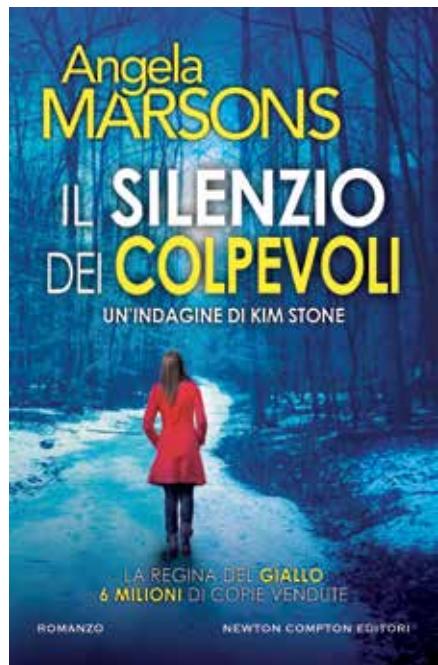


Eric Topol

cardiologo e professore di Medicina molecolare presso lo Scripps Research, è tra i dieci ricercatori più citati in medicina, e nel 2024 è stato inserito dal *Time* nella lista delle 100 persone più influenti nella salute.

La longevità è oggi una conquista reale grazie a scoperte un tempo impensabili. Malattie come diabete e cardiopatie non sono più inevitabili grazie a IA e bioscienze. Secondo Topol siamo nell'«Era della longevità»: possiamo prevenire i mali cronici dell'età e puntare a rallentare l'invecchiamento. Questo libro esplora le frontiere della medicina e invita all'azione: le persone devono cambiare stile di vita e la società deve promuovere la salute collettiva in modo concreto per tutti.

Uno spietato gioco al gatto col topo per la detective Kim Stone



Un pomeriggio d'agosto, la piccola Grace entra nel giardino dell'asilo e svanisce nel nulla. Quando la detective Kim Stone arriva sul posto, trova un indizio inquietante: un braccialetto inciso, appartenuto a Melody Jones, una bambina rapita 25 anni prima. Poche ore prima, Steven Harte si era presentato alla stazione di polizia confessando di avere informazioni su Melody. Ma aveva anche avvertito Kim che un nuovo caso stava per travolgerla. Per salvare Grace, Kim è costretta a partecipare al suo gioco perverso, cercando di decifrare ogni parola e gesto durante un interrogatorio serrato di 24 ore. Le indagini rivelano un inquietante schema: Steven è collegato al rapimento di diverse ragazzine, alcune delle quali furono rilasciate dopo un anno. Ma di Melody e delle altre non c'è traccia. Quando nel parco locale vengono ritrovate delle ossa, Kim teme il peggio. Mentre il caso si complica, emerge una verità ancora più sconvolgente: Steven non è l'unico a nascondere qualcosa. La dottoressa Alex Thorne, nemesis di Kim, è pronta a rivelare un segreto che colpirà la detective nel suo punto più fragile...

Angela Marsons

è autrice di una serie di thriller bestseller con protagonista la detective Kim Stone, che hanno venduto oltre 6 milioni di copie.

Il male può avere molte facce



Robert Bryndza

è autore di romanzi bestseller internazionali, che contano più di 5 milioni di copie vendute nel mondo e sono pubblicati in Italia dalla Newton Compton.

Le vittime devono tacere



Patricia Gibney

nata in Irlanda, è autrice della serie incentrata sulla detective Lottie Parker, che ha venduto oltre 2 milioni di copie nel mondo.

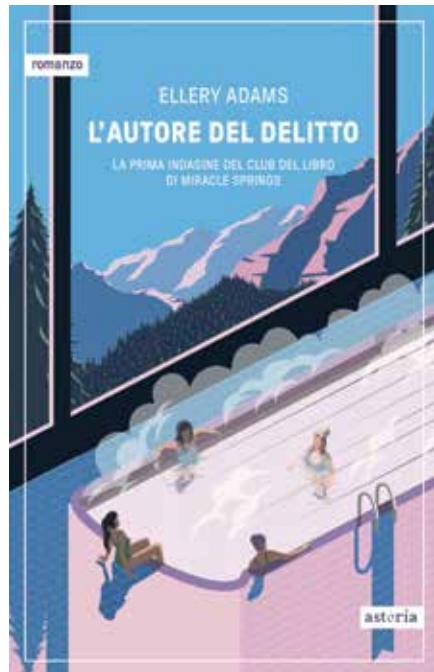
Tornando a casa, Beth trova l'amata gemella Rachel morta nel letto dopo una festa. La detective Lottie Parker capisce subito che si tratta di omicidio: la ragazza ha lividi sul collo e un frammento di vetro conficcato in gola. A distanza di pochi giorni, viene trovata uccisa allo stesso modo una giovane dottoressa, che non ha alcun legame con la prima vittima. Quale oscuro disegno di morte si cela dietro questi brutali omicidi? Per Lottie inizia una disperata corsa contro il tempo prima che l'assassino colpisca ancora...

Quattro donne, la passione per la lettura, un mistero da risolvere

Ellery Adams,

pseudonimo di Jennifer Stanley, vive in North Carolina e passa le giornate scrivendo e aiutando animali in difficoltà. È un'autrice bestseller del *New York Times* e di *USA Today* e il suo *nom de plume* è un omaggio a Ellery Queen.

C'è qualcosa, nella cittadina di Miracle Springs, che fa bene al corpo e all'anima. Di certo sono le sue famose sorgenti termali, la natura incontaminata che la circonda, la generale atmosfera di pace e di serenità. Ma è anche la libreria di Nora Pennington: grazie alla sua straordinaria empatia e a un'encyclopedica conoscenza della letteratura, Nora sa sempre individuare il libro perfetto per risolvere i problemi dei suoi clienti e magari li aiuta persino a cambiare vita. Con uno di loro, però, non ce l'ha fatta: arrivato a Miracle Springs proprio per chiederle consiglio, un uomo viene trovato morto sui binari della ferrovia. Per la polizia è un suicidio, ma Nora e le sue amiche – June, che lavora alle terme, Hester, che ha una pasticceria, ed Estella che ha un salone di bellezza – non ci credono e, determinate a scoprire la verità, decidono di fondare un club del libro per far luce sul mistero: dopotutto nei libri c'è la risposta a qualsiasi interrogativo, no? Così, tra uno scone e una discussione letteraria, tra segreti che riemergono dal passato e rivelazioni sorprendenti, il club del libro di Miracle Springs diventa la prova vivente che la passione per la lettura e la forza dell'amicizia spesso sono molto più importanti di una "fredda" indagine...



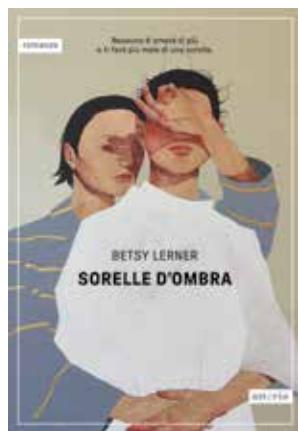
Il passato ha molto da raccontare...



Ruben Barrouk è nato a Parigi nel 1997. Il suo romanzo d'esordio, ispirato alla storia della sua famiglia, è stato acclamato dalla critica francese e ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Nell'antico quartiere ebraico del Guéliz, a Marrakesh, si diffonde un rumore sottile, persistente, misterioso. A sentirlo è solo un'anziana donna, che riceve la visita della figlia e del nipote, preoccupati per la sua salute. I due ben presto s'imbarcano in un pellegrinaggio tra mausolei, cimiteri dimenticati e terre sacre, culle di un passato che si è fatto di tutto per dimenticare. E così, a poco a poco, anche loro si riavvicinano alle origini e imparano che, se gli si dà ascolto, il passato ha molto, moltissimo da raccontare.

Nessuno ti amerà di più e ti farà più male di una sorella

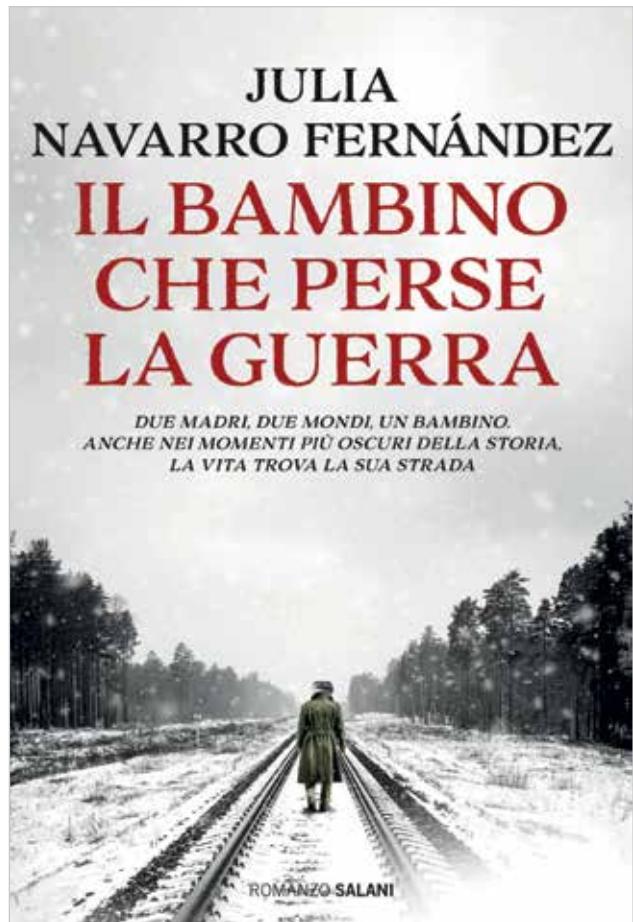


Betsy Lerner

vive a New York, dove ha lavorato come editor e agente letteraria. Ha scritto vari libri sull'arte della scrittura. Questo è il suo primo romanzo.

Bellissima e popolare, Olivia si fa strada nella vita senza difficoltà. O almeno così sembra a Amy, la sorella minore, il suo opposto. Ma l'energia di Ollie si trasforma in qualcosa di distruttivo, cui un giorno viene finalmente dato un nome: disturbo bipolare. Amy passa i vent'anni successivi a cercare il suo posto nel mondo, mentre la sorella entra ed esce dalla sua vita come un cataclisma. Il legame tra le due è complicato, ma anche indistruttibile, perché per tenere insieme una famiglia non basta l'affetto, ma serve pure la volontà di salvare e salvarsi.

Un inno alla libertà e all'amore, al potere della letteratura negli anni più bui del Novecento



“

«Un romanzo profondissimo, ricco, un vero e proprio affresco dell'epoca.»

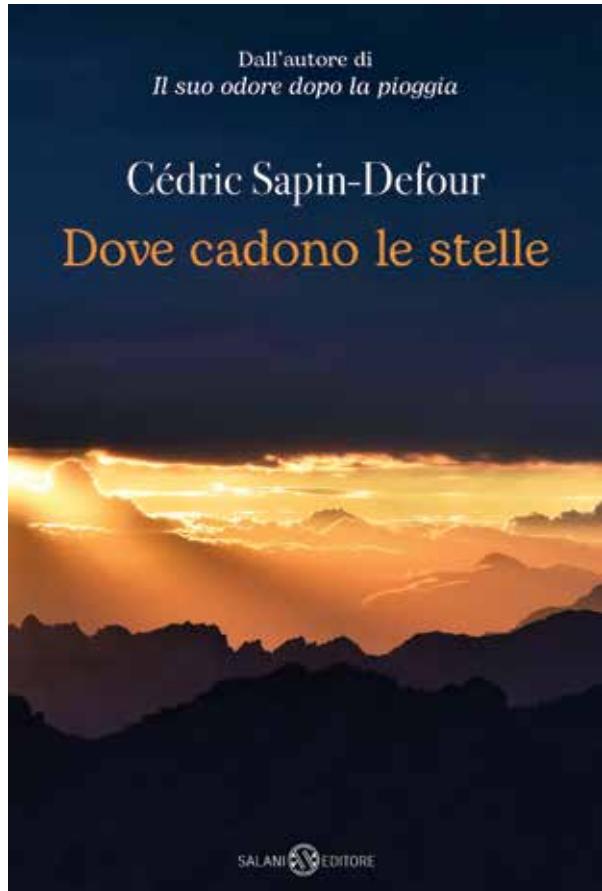
El Periódico

Madrid, inverno 1938. È tempo di Guerra civile e la caduta della Repubblica è vicina. Clotilde disegna caricature per riviste satiriche, non ha ancora perso la speranza. Ma nel fronte comunista c'è chi, come suo marito Agustín, pensa che il tempo per salvare il paese sia scaduto. Per lui, c'è una sola cosa da fare: mettere in salvo il futuro, suo figlio. Il piccolo Pablo viene strappato da sua madre Clotilde che si dispera vedendo il bambino partire per l'Unione Sovietica. A Mosca, Pablo cresce nei circoli letterari clandestini, accompagnato da Anja, sua madre d'adozione, che lotta per la libertà nel fronte degli artisti, fra chi si rifiuta di credere che una poesia possa davvero spaventare un Partito. Ma l'ombra del regime è destinata ad allungarsi sulle loro vite: i poeti, la musica, perfino l'amore sono ormai sospetti. E ad accogliere chi ancora crede nel potere della letteratura e delle arti c'è la minaccia del gulag, il campo di lavoro in cui sopravvivere è questione di fortuna, e di legami che si è ancora capaci di far nascere. Il bambino, ormai ragazzo, vive come figlio di due paesi antagonisti, imparando sia l'alto tributo implicito nelle guerre e nel totalitarismo sia la conquista della libertà e dell'amore. Un romanzo figlio di una tradizione letteraria che sa come trasformare l'emozione in parola, e farla arrivare dritta al cuore di chi legge. Julia Navarro Fernández, testimone diretta del Novecento spagnolo, rimane un modello per la capacità di intrecciare i movimenti dell'animo a quelli della Storia, costruendo un racconto intimo dal respiro epico.

Julia Navarro Fernández

è una delle scrittrici più famose in Spagna. Come giornalista e commentatrice televisiva ha scritto anche numerosi saggi politici sull'attualità spagnola. Tra i suoi romanzi, il primo, *La fratellanza della Sacra Sindone*, è stato uno dei più straordinari successi degli ultimi anni in Spagna, seguito da *La Bibbia d'argilla*, *Il sangue degli innocenti* e *Dimmi chi sono*. I suoi libri hanno venduto oltre tre milioni di copie in tutto il mondo e sono stati tradotti in più di trenta lingue.

Dall'autore di *Il suo odore dopo la pioggia*, una storia di vita vissuta che scava nella paura più profonda: perdere la persona che si ama



Venerdì 12 agosto 2022, in una valle nella provincia di Bolzano, una coppia si lancia in volo con il parapendio. Cédric e Mathilde conoscono bene quelle montagne, hanno compiuto quel gesto molte altre volte. Fino a quel giorno. Cédric si volta, non vede più Mathilde. Nel respiro affannoso degli interminabili minuti che lo portano sul luogo dell'incidente, solo domande: è sopravvissuta? Dove è caduta? È viva? Questo romanzo racconta la storia di due vite unite dal desiderio di libertà e la testimonianza di una convalescenza che richiederà diversi mesi di pazienza, fatica, speranza. Un tempo sospeso in cui Mathilde deve reimparare tutto. Una nuova pagina bianca sulla quale l'amore di Cédric scrive di un punto zero con un'unica certezza a guidarlo: c'è ancora tempo. Sapin-Defour conosce l'amore e sa scrivere di amore, di quel sentimento raro e difficile legato all'incubo di perdere l'amato, della paura della morte, dell'impotenza nel dolore. Ma anche del dono di credere negli altri intorno, nonostante tutto, nei medici, negli amici, negli sconosciuti.

“

«Una lezione di amore e di speranza.»
La Croix

Dopo la morte di nonna Florinda, Luca e la figlia Alba tornano nella casa di famiglia tra le colline lucane. Ogni stanza svela la memoria di una donna che ha vissuto intensamente. Florinda adottò Luca da adulto, nello stesso periodo in cui lui adottava Alba: un parallelismo di amore puro. Negli anni Ottanta, dopo il sisma dell'Irpinia, Florinda aveva accolto con amore Francesco, un bimbo con un ritardo cognitivo. Luca e Alba ricompongono così il destino di chi si è scelto, oltre il sangue. Trapanese racconta la propria storia di padre e figlio: l'amore e i legami vivono anche nell'assenza.

Tutte le famiglie sono imperfette, ogni famiglia è imperfetta a modo suo

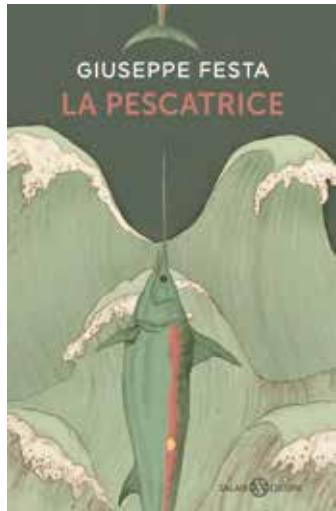
Luca Trapanese è padre di Alba, una bimba con sindrome di Down adottata nel 2018; la loro storia ha ispirato un libro, un film e un monologo teatrale. Con Salani ha pubblicato *Le nostre imperfezioni* e *Non chiedermi chi sono*. Già assessore alle Politiche Sociali a Napoli, dal 2025 è consigliere della Regione Campania, dove prosegue le sue storiche battaglie civili.





Tre ragazzi, la guerra, la grande forza della vita e della speranza

Barbara Tamborini è una psicopedagogista e scrittrice di volumi per bambini, adolescenti e genitori. I suoi libri sono stati tradotti in dieci nazioni. Conduce laboratori psicopedagogici e corsi di formazione per genitori e docenti.



Una storia di formazione e avventura, di radici e libertà

Giuseppe Festa (Milano, 1972) è laureato in Scienze Naturali e si occupa di educazione ambientale. Cantante dei Lingalad, protagonista e sceneggiatore del premiato film documentario *Oltre la frontiera*, ha realizzato documentari e reportage naturalistici per la Rai. Con Salani ha pubblicato numerosi romanzi, tra cui *La luna è dei lupi* e *I luci della via Lago*, vincitore dei premi Rodari e Bancarellino.

In Ucraina la guerra c'è, ma la vita insiste con una forza ostinata. Max studia e impara che anche i forti possono piangere, Alex scopre che chiedere scusa è il gesto più coraggioso. Sophia tiene insieme una famiglia sparsa tra l'Italia e il fronte, mentre la bisnonna Alina impasta dolci e memoria. Qui la speranza non è un sentimento: è apprezzare per i morti e per i vivi, preparare due Natale per non perdere nessuno. Barbara Tamborini racconta una famiglia che ogni giorno si ricompone e ragazzi che crescono troppo in fretta senza smettere di credere nel domani. Un romanzo sulla tenacia umana, perché anche quando il mondo trema, c'è sempre qualcuno che resiste.



Un libro indispensabile per parlare di noi e del nostro Paese

Andrea Franzoso si occupa di educazione civica, dalla primaria alle superiori e ha scritto vari libri, tra cui il bestseller *Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro*.

Marettimo, Sicilia. Scilla ha quattordici anni ed è la Capitana della Cariddi, la feluca ereditata dal padre. Sfidando il vento forte e gli squali cattura il pesce spada più grande della sua vita, ma tra le branchie trova un ciondolo d'oro che racchiude una foto: un segreto riaffiora dal passato. Da quel momento l'isola non è più soltanto casa, ma il punto di partenza di una ricerca tra tempeste e silenzi, ferite e scoperte. Accanto a Scilla ci sono Mansur, *lanzaturi* dal sorriso ostinato, Filomena, complice di sogni ribelli, e un mare vivo che insegnava, minaccia e protegge. In un Mediterraneo che cambia, la pesca all'arpione diventa rispetto e resistenza. E quel frammento d'oro riempie domande capaci di spingere Scilla oltre l'orizzonte.

Un libro per scoprire nostra la Carta fondamentale alla luce della realtà complessa in cui viviamo e alle sfide di ogni giorno, attraverso alcune parole-chiave: Repubblica, Costituzione, Democrazia, Lavoro, Diritti e Doveri, Memoria e Radici, Solidarietà, Uguaglianza, Minoranze linguistiche, Confessioni religiose, Cultura e Paesaggio, Integrazione e Cittadinanza, Pace, Tricolore, Libertà, Famiglia, Scuola, Salute...

“

«Un invito a leggere, discutere, cambiare senza smarrire l'orientamento.»
Marta Cartabia

Uno strumento unico per orientare i giovani nella complessità del mondo digitale

Un libro-gioco pensato per provare a vedere com'è navigare nella rete. Quattro storie brevi che partono da situazioni super quotidiane – un compito, una partita online, lo spogliatoio, i racconti in classe – e si trasformano in bivi da scegliere, faccio così o cosà?, che conducono a finali diversi. Si può provare, giocare, sbagliare, tornare indietro e riprovare. Quando la rete entra nella vita quotidiana dei ragazzi cominciano tante preoccupazioni nuove per i genitori; questo libro permette loro di sperimentare in sicurezza emozioni, rischi e conseguenze delle scelte digitali, scoprendo che non esiste solo ciò che è giusto o sbagliato, ma una catena di effetti possibili. Un'occasione per stimolare dialogo e consapevolezza anche con insegnanti e genitori.

DAL LIBRO

★ «Ho scritto questo libro-gioco per permettere ai ragazzi di esplorare liberamente e con consapevolezza le conseguenze delle loro scelte, in un ambiente protetto e sicuro. Non c'è modo migliore per capire quale sia la scelta giusta se non vedere – e vivere – gli effetti, spesso imprevisti, delle proprie decisioni.»



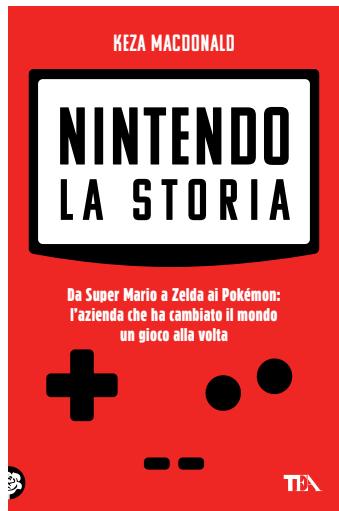
Sigfrido Ranucci



(Roma, 1961) è giornalista, autore e conduttore televisivo. Dopo gli inizi al TG3 e come inviato in aree di conflitto, dal 2017 conduce *Report*, il programma d'inchiesta della Rai. Ha firmato numerose indagini sulla criminalità organi-

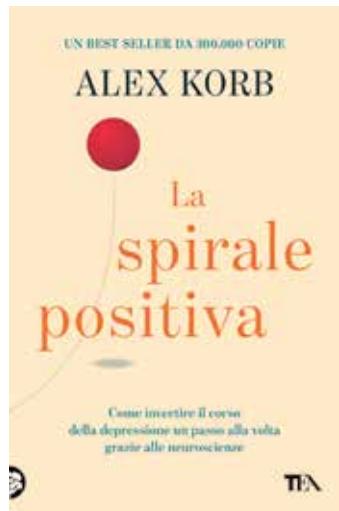
zata, sull'ambiente e sui rapporti tra potere e informazione. Ha raccontato alcuni dei fatti di cronaca più importanti dei nostri tempi, dall'attentato alle Torri Gemelle nel 2001 alle guerre dei Balcani e in Medio Oriente dove ha

realizzato inchieste sulla violazione dei diritti umani. È autore di libri e reportage che hanno segnato il giornalismo investigativo italiano. Vive sotto scorta a causa delle minacce ricevute per il suo lavoro.



L'azienda che ha rivoluzionato il mondo dei videogiochi e non solo

Keza MacDonald è editor della sezione videogiochi per *The Guardian* e autrice della seguitissima newsletter *Pushing Buttons*. Per anni ha lavorato per IGN e Kotaku, due dei più importanti siti specializzati in gaming.



Il saggio bestseller internazionale per vincere la depressione

Alex Korb è neuroscienziato, autore bestseller e coach nello sviluppo personale. Da oltre vent'anni studia il cervello umano, con particolare attenzione ai meccanismi della depressione, dello stress e del benessere mentale.

Negli ultimi quarant'anni il mondo dei videogiochi ha avuto un'ascesa inarrestabile e il suo impatto sulla cultura di massa vanta pochi precedenti paragonabili per dimensioni e varietà di pubblico coinvolto. E al centro di questo straordinario fenomeno c'è un'unica costante: Nintendo. Da Super Mario ai Pokémon, dal Gameboy al Super Nintendo, grazie a personaggi memorabili e console ormai leggendarie, l'azienda giapponese è diventata il punto di riferimento del settore. Per la prima volta la sua storia viene raccontata in un libro da una delle firme di punta del giornalismo videoludico. Segreti, curiosità, aneddoti e molto altro, raccolti in un volume che entusiasmerà i milioni di appassionati che negli anni si sono divertiti grazie alla creatività senza eguali di Nintendo.



«Ho partecipato due volte alle sue gare. Pura follia.» David Goggins

Jared Beasley è uno scrittore e giornalista sportivo americano pluripremiato. Firma del *New York Times*, del *Guardian* e di *Outside*, cura una rubrica mensile su *UltraRunning Magazine*.

La depressione può sembrare una spirale discendente, che trascina lentamente nell'oscurità. Ma anche il percorso più buio può essere illuminato dalla luce positiva del cambiamento. Korb ci accompagna in un viaggio illuminante dentro il cervello umano, spiegando con chiarezza come funziona davvero la depressione e, soprattutto, come possiamo uscirne. Questo libro non promette soluzioni miracolose, ma offre qualcosa di più prezioso: una serie di piccoli gesti, scelte accessibili a tutti che, passo dopo passo, aiutano a tornare a una vita più serena. A volte basta rilassare un muscolo, esporsi di più alla luce solare, o cambiare abitudine per iniziare a risalire. Perché la felicità non è un traguardo impossibile, ma una direzione da prendere, un piccolo cambiamento per volta.

Gary Cantrell, meglio conosciuto come Lazarus Lake, è stato definito il «genio del Tennessee» e il «Leonardo da Vinci del dolore». La sua Barkley Marathons è considerata l'ultramaratona più difficile mai ideata, un fight club nella natura selvaggia con un dislivello che equivale a scalare due volte l'Everest. La Backyard Ultra, altra gara da lui ideata, porta i runner al limite assoluto in un circuito di 6,7 km da percorrere ogni ora, finché non rimane un solo corridore in piedi. Raccontando le avventure di chi ha ideato queste gare e di chi vi ha partecipato, Beasley sprona il lettore a mettersi alla prova, superando i propri limiti, attraverso la storia del leggendario ideatore delle gare di ultra trail più estreme al mondo.

Lorenzo Ligas è un penalista brillante, ma la sua vita è andata in frantumi, tanto che i soci lo hanno allontanato e lui ha deciso di dedicarsi ai casi che nessuno vuole: quelli già decisi dal pregiudizio e dal rumore dei media. Fuori dall'aula, Ligas è un padre imperfetto che lotta per stare vicino alla figlia che ama più di ogni cosa. Ma poi bussa alla porta un caso impossibile da ignorare: un poliziotto ucciso, un ex cantante sul banco degli imputati, chat cancellate, un misterioso telefono svizzero e testimoni che vacillano. Ligas cerca la crepa dove tutti vedono solo un muro, ponendosi le domande cruciali: il colpevole perfetto è solo un alibi per qualcun altro? E a chi conviene davvero la sua condanna? Per lui la regola non cambia. Tutti sono innocenti fino a prova contraria e meritano la miglior difesa possibile: la sua.

Perché con alcune persone ci sentiamo subito in sintonia e con altre ogni scambio è faticoso? In questo libro, Kate Murphy esplora il nostro "superpotere" evolutivo: la sincronia interpersonale. Non è un concetto astratto, ma un fenomeno misurabile nel battito cardiaco e nelle onde cerebrali che la neuroscienza sta finalmente decodificando. Attraverso studi scientifici e storie vissute, l'autrice mostra come le emozioni degli altri ci influenzino, dai cani da assistenza che "agganciano" le emozioni dei loro pazienti ai colleghi che "avvelenano" un team. Il libro insegna a riconoscere con chi entriamo in risonanza, a proteggerci dai contagi emotivi tossici e a usare attività condivise per rafforzare i legami, così da capire meglio sé stessi e trasformare profondamente la propria vita sociale.

Il bisogno di compiacere gli altri non è un tratto della personalità, ma un meccanismo di sopravvivenza noto come *fawning*: una risposta appresa nell'infanzia per farsi accettare e sentirsi al sicuro. Il problema è che molte persone restano intrappolate in questo schema per tutta la vita. Intrecciando la sua storia personale con casi reali ed esercizi pratici, Josephson guida il lettore a riconoscere i propri bisogni, ripensare il conflitto e costruire relazioni più solide. E a imparare a smettere di preoccuparsi di ciò che pensano gli altri, cominciando finalmente a vivere per se stessi.

“Una lettura davvero affascinante e una risorsa pratica utilissima.”
Publishers Weekly

Da questo libro l'attesissima serie tv con Luca Argentero

Gianluca Ferraris, amatissimo autore del panorama giallistico italiano, ha firmato un romanzo potente che porta il noir dentro le aule di giustizia: il primo vero legal thriller italiano.



La sincronia interpersonale, il nostro «superpotere» evolutivo

Kate Murphy, giornalista, collabora con il *New York Times*. Grazie alla sua natura eclettica, spazia dalla tecnologia alla salute, dalla scienza al business, dalla finanza ai viaggi. Corbaccio ha pubblicato *L'arte di ascoltare*, venduto in 24 Paesi.



Smetti di compiacere, inizia a vivere!

Meg Josephson è una psicoterapeuta specializzata nell'approccio basato sulla mindfulness e la compassione (CFT) integrato con quello cognitivo-comportamentale.



Un intenso romanzo che intreccia la grande Storia al destino di una donna alla ricerca di riscatto ed emancipazione

In libreria dal 31 marzo

Februario 1906. La neve portata dall'Etna si è ormai sciolta riverstando rivoli d'acqua sulle basole di pietra lavica, quasi che il freddo del ghiaccio e il caldo della pietra vulcanica si mischino in un umido abbraccio. «Non è tuo padre», le ha sussurrato la madre sul letto di morte. Le parole le rimbombano in testa e intanto sistema la treccia che, a dispetto dei suoi quindici anni appena compiuti, è segnata da una lunga e solitaria ciocca bianca. Dopo lascia che lo sguardo scorra davanti a lei, sulla piazza che si apre tra la fontana dell'Amenano e la porta di Carlo V. La giornata è fresca e nonostante il sole sia già alto, come spesso accade nel mese di febbraio,

il vento soffia violento. Gli uomini hanno tolto i cappelli logori per infilarseli in tasca. Ora che stanno per smontare hanno bisogno di muoversi liberi e così, senza impedimenti, svuotano le ceste dagli ultimi pesci e raccolgono tutto su un unico bancone.

È questa la vita alla pescheria di Catania. All'alba i pescatori arrivano dal porto con le gerle ricolme, buttano il pescato di minor valore in grossi bacili e mettono quello di maggior pregio sui ripiani. Qui dispongono i prodotti ittici

per specie: tonno, spigole, orate, acciughe. Sopra vi spargono alghe bagnate. A parte ci sono patelle e gamberi e sulle pareti, appesi a sottili corde, i pesci salati. Quando stanno per completare l'allestimento, i venditori iniziano ad alzare la voce per avvisare dell'apertura del mercato. La piazza si riempie di un odore salmastro e si anima di vita e di rumore. Donne e uomini sembrano spuntare da ogni parte. I domestici delle famiglie più importanti arrivano sempre per primi, incaricati dai loro signori di acaparrarsi il meglio che c'è. A loro non importa che di prima mattina il pesce costi di più, se hanno la possibilità di scegliere. A mano a mano che il giorno va avanti il prezzo scende. Ma

non diminuiscono le vociate dei pescivendoli che decantano per diverse ore la freschezza e la bontà del loro prodotto. Al termine gli scarti sono svenduti e gli ultimi resti sono portati a casa per la cena o per la salatura.

Tra quegli uomini c'è anche suo padre. O almeno, quello che lei ha sempre creduto fosse suo padre. Lo osserva da lontano mentre lavora. Se pure ha già superato i quaranta, il corpo abbronzato è ancora muscoloso. In verità il sorriso sornione e i capelli rossastri che

ricadono sulla fronte lo fanno apparire molto più giovane. Ride e scherza con gli altri e appena la vede si ferma ad agitare la mano per salutarla. «Rosetta, *ni viremu cu nautra tannicchia*», le grida a ruota. Lei sorride contenta che presto si rivedranno a casa, ma intanto sente gli occhi inumidirsi. Se prima di morire la madre non le avesse dato quel ciardolo, ora sarebbe convinta che le sue ultime parole siano state solo frutto di farneticazioni dovute alla malattia. Davanti a quel via vai per lei quotidiano, Rosetta continua a rimuginare. Il vero problema è che non può chiedergli spiegazioni. O meglio, ci ha provato. Più volte gli ha fatto domande sul suo passato e su quello della madre. Ma nessuna delle risposte ricevute conferma che lui sappia di non essere suo padre. Nelle sue parole non ha scorto alcun sentore di bugia o di false scuse. E questo le brucia dentro.

I suoi pensieri sono interrotti da una signora che si dirige verso il suo banchetto, sul quale le olive sono in bella mostra. È venuta altre volte al mercato e Rosetta non l'ha dimenticata, perché il suo arrivo è sempre accompagnato da un forte brusio tra la gente. Uomini che tolgono la coppola in segno di rispetto, donne che giungono le mani in segno di ringraziamento. Ma solo oggi la ragazzina si sofferma a studiarne il volto austero e forte.



INQUADRA
IL QR CODE
E CONTINUA
A LEGGERE

Un romanzo vivace, capace di incarnare le voci, i silenzi e le contraddizioni di un'intera generazione di donne

In libreria dal 27 gennaio

Visualizzate questa immagine: una penisola costiera che si protende nell'oceano Atlantico. Zoomate un po'. È una cittadina balneare di Cape Cod. In piena estate. La stretta interstatale è disseminata di chioschetti di pesce, mulini a vento dei minigolf e ciambelloni gonfiabili. Ma imboccando una traversa in qualsiasi direzione vi troverete in un attimo al mare: dune di sabbia ed erba sferzata dal vento; cascate di rose rosa, vasti cieli azzurri e una battigia bordata di sassolini, mili e sgargianti matasse di alghe verdi. Sotto le onde: i corpi affusolati dei grandi squali bianchi rimpinzati - viene da pensare - di surfisti. Sul sedile del passeggero di una



Subaru station wagon color argento un tantino arrugginita viaggia una donna sulla cinquantina. È nella fascia d'età intermedia tra i figli, due giovani adulti, e i genitori anziani. È sposata da tempo con un bell'uomo che capisce tra il venti e il sessantacinque per cento di quello che lei dice. Il corpo di questa donna è un luogo incantato, o forse soltanto pieno di cicatrici, segreti ed effetti collaterali della menopausa. Frequenta Cape Cod da talmente tanti anni che ormai

ogni cosa lì le sembra ricoperta da una mano di acquerello: ogni passata difficoltà sfumata in piacevoli ricordi pastello di caramelle mou, vongole fritte e spiagge da setacciare. Occhiali scuri, protezione solare, piedi insabbiati premuti contro le sue cosce e la sua pancia. Bambini che correvano sulla riva con i secchielli. Genitori che ridevano sulle sdraio, rimpicciolendo nei vestiti con il passare del tempo. E le sofferenze come barlumi accesi ai margini del suo campo visivo. La donna e il marito sono andati a prendere i figli, ormai grandi, alla stazione ferroviaria. Sono diretti al cottage che affittano ogni anno per quest'unica settimana. Lei è talmente felice di avere accanto

to i suoi ragazzi che non sa cosa dire o fare, a parte voltarsi a guardarli con un sorriso. È il solo momento del viaggio in cui non si lamenta del traffico. «*Siamo posti sulla terra un po' di tempo, per imparare a sostenere i raggi dell'amore*» dice di punto in bianco. «È una poesia? Di chi?» chiede la figlia ventenne.

«William Blake».

«Come si intitola?»

La donna fa una smorfia. «Qualcosa come *Il bambino nero*, mi pare».

«Oh mio Dio, mamma!»

«Lo so, lo so. Ma in questo caso ci può stare?»

«Ne dubito fortemente».

«Se non sbaglio era un abolizionista?»

«Uno degli abolizionisti che schiavizzavano la gente?»

«Bella domanda» risponde la madre.

«Parla di raggi tipo quelli delle ruote?» vuole sapere la figlia. «O quelli del sole?»

«Non lo so». Lei li ha sempre intesi in entrambi i sensi: socchiudere gli occhi sotto la luce insostenibile dell'amore e allo stesso tempo lasciarsi ipnotizzare dal suo moto rotatorio. «È spaventosamente bello, essere umani» osserva la madre con un sospiro, e la figlia alza gli occhi al cielo: «Ma anche terribile e ridicolo».

Forse è tutte e tre le cose.

Quest'unica settimana.

SABATO

«Oh mio Dio! Oh mio Dio! Oh mio Dio!» Sto ridendo. Rido, urlo e pure piango. L'acqua sale su, su, sempre più su fino al bordo del water. «Nick! Nick! Nicky!» Gridare è l'unico modo che ho per rendermi utile, a quanto pare. Mio marito ha in mano lo sturalavandini, ma guarda l'acqua come fosse in trincee. In un cartone animato il vortice dentro la tazza si rifletterebbe nei suoi occhi ipnotizzati.



INQUADRA
IL QR CODE
E CONTINUA
A LEGGERE

Il racconto di un amore e insieme un confronto serrato con la memoria, popolato di personaggi indimenticabili

In libreria dal 24 marzo

Nel primo ricordo, sua madre impugna un coltello. La Grande Guerra è finita. Lei, in piedi in cucina, la mano serrata sul manico, sbraita contro il marito puntandogli contro la lama, dicendo che ne ha abbastanza dei due soldi fatti con la macelleria, di sangue e carcasse, di vecchie spilorce che vogliono comprare a credito. Non le importa né della guerra né della povera gente. Pretende un'altra vita. Allunga il braccio, come volesse ferirlo. Poi si accascia su una sedia, lì accanto, a gambe aperte, gli occhi e la bocca sbarrati. La lama, cadendo, tintinna fredda sul pavimento. È quel tintinnio ciò che Francesco conserva più vividamente. Un altro ricordo: lei – Caterina,



ma il marito la chiama Bettina – per qualche ragione incapace di alzarsi dal letto su cui si è stesa «un momento», una domenica pomeriggio, nella penombra; il marito le si siede accanto, le chiede, poco più che un sussurro: «Cos'hai, *ninin?*» S'azzarda persino a picchiettarle una mano – Francesco assiste alla scena dal corridoio – ma lei non risponde. Poi negherà, come sempre, d'aver avuto qualcosa, d'aver continuato a fissare, inebetita, il soffit-

to, come se non l'avesse sentito. «Te lo sei sognato» dirà, «non è vero». Non sopporta che quell'uomo quieto, dal cuore debole, quel macellaio che s'è sposata ma che considera inutile, con le mani sempre macchiate di sangue, la chiama *ninin*. No. Non lo sopporta. «Ne ho abbastanza» continuava a ripetere. Di cosa, di chi? Della loro vita,

la macelleria. E di lui, Francesco, l'ultimo dei suoi tre figli, l'unico maschio, un bambino dagli occhi neri allungati, vicini, e lunghe ciglia. Il repertorio di frasi che gli rivolgeva: *Che vuoi, ancora? Smettila di piagnucolare*, o, più spesso, *frignare. Mi fai impazzire, te, lasciami stare*. Se lo scrollava di dosso quando lui le cingeva le gambe, le tirava la gonna, una manica.

«Lasme sté» gli diceva, ma più lei lo scrollava, più lui tentava di stringerla, quasi volesse aggrapparsi. L'aveva tormentata, diceva, sin dal principio, ciucciando il latte – succhiava *maliissimo*, le dava dolore. Già il parto, comunque, l'aveva quasi ammazzata. Aveva di lui un fastidio, e ne parlava apertamente quand'era in bottega, alla cassa; dipingeva quell'ultimo nato come un'ombra di cui non ti liberi, quasi che lo scopo della sua nascita,

nel luglio del 1914 – «è nato con la guerra, d'altronde» – fosse il tormento materno. Come se Francesco Ravinale fosse venuto al mondo solo per sfinitre la madre. «Invece le bambine sono buonissime.» Le figlie maggiori, Clara e Silvana: composte, ben educate. Lui la cercava – l'odore materno, il suo viso di spigoli, l'orlo della lunga gonna – non voleva lasciarla, aveva il terrore che la madre lo abbandonasse.

Ed eccolo, sullo sgabello accanto alla cassa, in camiciola e calzoncini, calze che stringono e prudono e rigide scarpe di cuoio, a guardarla parlare con una cliente, a guardarne il profilo aquilino nella luce che cambia col vento che scende a folate dalle colline sulla città di Alba, nell'attesa fremente che lei si volti, che si ricordi di lui. Il campanello: qualcuno sta entrando in negozio. Rumori di strada. Suo padre si pulisce le mani sull'ampio grembiule, «in che posso servirvi, signora? Volete il solito?», conosce tutte le donne per nome, dalla madama elegante sino all'ultima domestica, sorride e disossa la carne – la mannaia e il coltello, il batticarne, la rapidità dell'incarto, il buon peso. Dallo sgabello, lui guarda sua madre fissarlo con disappunto per ogni parola che dice, là, dietro il banco, per quei modi così servili, da bottegaio.



INQUADRA
IL QR CODE
E CONTINUA
A LEGGERE

Il romanzo più conteso alla Fiera di Londra, in uscita in 34 Paesi: una storia avvincente e imprevedibile fino all'ultima pagina

In libreria dal 3 marzo

Di sicuro non avete mai visto un funerale come questo: nessuno che versa una lacrima. Il funerale di mia madre è l'evento più imponente dell'anno o forse di tutta la sua vita. La folla di fan fuori dal St John's Memorial Center non lo sa. Pensano di essersi radunati in massa spontaneamente. Non sanno dei soldi spesi per la comunicazione, gli influencer, i giornalisti e i book blogger. Dopo la sua morte, i suoi romanzi hanno di nuovo raggiunto la vetta delle classifiche di vendita. *Guarda, mamma! Tu sei morta e tutti incassano.* Questa settimana i titoli dei giornali si sono sbizzarriti, proponendo teorie strampalate di ogni genere.

E.V. RENGE MUORE TRAGICAMENTE ALL'APICE DELLA FAMA. INCIDENTE OPPURE...

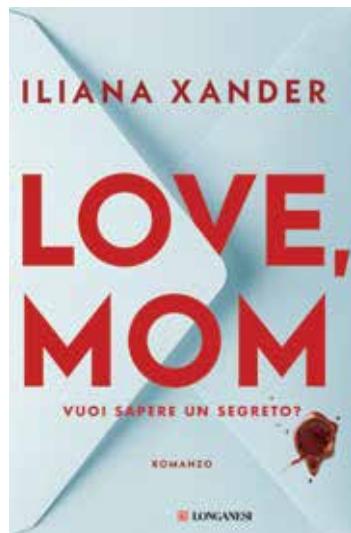
Ecco perché in fondo alla sala c'è quel tizio. Un uomo di mezza età in giacca e cravatta con dei baffi ridicolì. «Questo è un evento privato. Se ne vada, per favore» gli sussurra secamente mia nonna. Poi si allontana e dismette il finto sorriso. Non bisogna essere dei grandi osservatori per

notare la fondina della pistola sotto la giacca: quell'uomo è un detective. Due giorni fa è passato a casa nostra. Gli ho aperto io e ha cominciato a farmi domande su mia madre, ma poi la nonna si è avventata su di lui come una chioccia inferocita. «Mackenzie, lasciaci soli, per favore» mi ha ordinato, impedendomi di parlargli. Poi,

appena sono uscita dalla stanza, ha detto in tono severo al detective: «Dovrebbe vergognarsi... a parlare così a una ragazza che ha appena perso la madre». Anche ora lo caccia via. Per giorni, quotidiani e social hanno sparato mille ipotesi assurde sulla morte di mia madre. Per gli investigatori la verità è più semplice: durante una delle sue solite camminate nel bosco vicino a casa, è scivolata, è caduta e ha sbattuto la testa su un masso. «Una tragica fatalità», come si suol dire. E il fatto che i bestseller di mia madre siano pieni di tragiche fatalità è solo una coincidenza. Però, a pensarci bene, qualcuno è triste davvero.

La solita stronza, Laima Roth, che sta parlando con l'editore come fossero a una riunione di lavoro... lei è triste di sicuro. È stata l'agente di mia madre per più di vent'anni. Ora dovrà di-

menticarsi tutti i nuovi libri che avevano programmato per il futuro. Sono certa che per far cassa punterà sulle edizioni speciali: bordi colorati, cofanetti e chissà cos'altro. L'importante è continuare a fatturare. Abbiamo cremato la mamma due o tre giorni fa, durante una cerimonia privata a cui erano presenti una decina di persone. Anche allora, niente lacrime. Questo funerale è per i media. Per «gli amici», dicono. Perché le possano tributare la loro stima. La stima, per mia madre, era fondamentale, l'amicizia invece... Non credo che avesse dei veri amici, anche se a giudicare dai discorsi magniloquenti che da due ore stanno pronunciando in suo onore, sembra si stia parlando di Shakespeare. Le strade intorno all'edificio sono caotiche, ma nella sala commemorativa regna uno strano silenzio, interrotto solo da brevi sussurri che riecheggiano tra le pareti. Appesa a un muro c'è una grande foto da quarta di copertina di mamma in veste di scrittrice, con un top di pizzo a collo alto e rose rosse sullo sfondo. Sotto, si legge *E. V. Renge*. Il fotografo incaricato dalla casa editrice, un cinquantenne eccentrico, scatta foto a tutti. All'editore, agli agenti, a papà. Voleva fotografare anche me, ma gli ho detto di no. *Non me ne frega niente*.



INQUADRA
IL QR CODE
E CONTINUA
A LEGGERE

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!

La primavera porta con sé nuove promesse di lettura.

Che cosa troveremo nel numero di maggio?

Romanzi intensi, saggi acuti e voci capaci di sorprendere, in un percorso fatto di idee, emozioni e scoperte.

Un primo sguardo alle storie che verranno:
ecco alcune anticipazioni.



Il nuovo romanzo dell'autrice rivelazione del 2025.

Una protagonista che sfida i pregiudizi di un paesino. Una famiglia dove nulla è come sembra. Una verità che potrebbe cambiare ogni cosa. E che presto non potrà più restare tacita.



Dall'autore della pagina "Vita con Lloyd", un originale giallo della camera chiusa.

Un misterioso invito a cena, uno scrittore di poca fama, alcuni invitati nobili e meno nobili. E ovviamente un omicidio. Tutti possono essere colpevoli. Ma solo uno lo è davvero.



Dopo il successo di *Virdimura* il nuovo, emozionante romanzo di Simona Lo Iacono.

Chi era davvero Joanna De Austa, l'eroina visionaria che riuscì a trasformare una cartiera in una tipografia? Nella Sicilia del XVI secolo, una donna riscrive il proprio destino e quello delle persone che ama.



L'attesissimo seguito di *Cigni selvatici*, long-seller da 15 milioni di copie vendute nel mondo.

Un memoir di straordinaria potenza, che racconta la Storia della Cina a partire dagli anni '70 attraverso una narrazione personale profondamente sentita.

**Da questo romanzo il film
della regista Premio Oscar Chloé Zhao,
con Jessie Buckley e Paul Mescal
e vincitore del Golden Globe
come miglior film drammatico 2026**



«Originale e ispirato.»

The New Yorker

«Un bellissimo romanzo, coraggioso e commovente,
che racconta con grazia naturale lo scrittore più famoso del mondo
e un tumultuoso periodo storico.»

Tracy Chevalier



GUANDA

GRANDI SUCCESSI A UN PREZZO SPECIALE IN UN'EDIZIONE TASCABILE DI QUALITÀ

